



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE – ALVITO FR)
Istituto Tecnico Agrario
Via Casa Giamosca, 9 – 03041 – Alvito Tel: 0776 510117 – C.F. 91010970605
Cod univoco UFLP1K
fric82000a@istruzione.it fric82000a@pec.istruzione.it www.omnicompensivoalvito.edu.it

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO ALVITO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

A.S 2024/2025

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CLASSE V SEZ. B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025
e ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D lgs. 62/2017

La coordinatrice

Prof.ssa Nadia Simeone

Il Dirigente Scolastico

Dott. Gianfrancesco D'Andrea

INDICE

I.	IL CURRICOLO	pag. 3
I. a	Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici	
I. b	Quadro orario del corso	
II.	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
II. a	Presentazione della classe	
II. b	Docenti del consiglio di classe	
c	Situazione in ingresso della classe	
III.	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 11
IV.	ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 12
IV. a	Contenuti disciplinari	
IV. b	Metodi dell'attività didattica	
IV. c	Moduli microlingua	
IV. d	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	
IV. e	Strumenti di valutazione	
IV. f	Mezzi e spazi dell'attività didattica	
IV g	Tempi del percorso formativo	
V.	MODULI DI ORIENTAMENTO	pag. 19
Va.	Integrazione programmazione di classe Modulo Orientamento	
VI.	ATTIVITÀ E PROGETTI	pag. 22
VI a.	Educazione civica	
VI b.	Attività complementari alla didattica	
VII.	OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	pag. 31
VIII.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 34
VIII. a	Criteri di valutazione	
VIII. b	Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	
VIII. c	Prove effettuate	
IX	ELENCO DEGLI ALLEGATI	pag. 99
	ALLEGATO 1 Materiale (solo cartaceo) inclusione	
	ALLEGATO 2 Programmi svolti discipline	
	ALLEGATO 3 Elenco studenti della Classe V Sez. B (solo cartaceo)	
	ALLEGATO 4 Elenco docenti C. d. C. VB	

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE – ALVITO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ B elaborato nella seduta del 14 maggio 2025

**INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
ARTICOLAZIONE: Produzioni e trasformazioni**

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, istituito nell'a.s. 1971/1972, è l'unico Istituto di istruzione secondaria di secondo grado della Valle di Comino e del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Nel corso degli anni ha subito varie trasformazioni che lo hanno visto passare da sede staccata del "Giuseppe Garibaldi" di Roma, ad Istituto del Polo Agrario "S. Benedetto" di Cassino ed infine come parte dell'Istituzione dell'Omnicomprendivo di Alvito.

Delle tre articolazioni previste per gli Istituti Tecnici Agrari del territorio nazionale – Viticoltura ed Enologia, Produzioni e Trasformazioni, Gestione dell'Ambiente e del Territorio – nel corrente anno scolastico è attivo l'indirizzo Produzioni e Trasformazioni.

I. IL CURRICOLO

I. a Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ✓ ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive e trasformative e valorizzate del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- ✓ interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare è in grado di:

- ✓ collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali,

applicando i risultati delle ricerche più avanzate;

- ✓ controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
 - ✓ individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
 - ✓ intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
 - ✓ controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
 - ✓ esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
 - ✓ effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
 - ✓ rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
 - ✓ collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
-
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

I. b Quadro orario del corso

"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI", "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO" E "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"					
Complementi di matematica		33	33	66	
Produzioni animali		99	99		
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"					
Produzioni vegetali		165	132	132	
Trasformazione dei prodotti		66	99	99	
Economia, estimo, marketing e legislazione		99	66	99	
Genio rurale		99	66		
Biotecnologie agrarie			66	99	
Gestione dell'ambiente e del territorio				66	
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"					
Produzioni vegetali		165	132	132	
Trasformazione dei prodotti		66	66	66	
Genio rurale		66	66	66	
Economia, estimo, marketing e legislazione		66	99	99	
Gestione dell'ambiente e del territorio				132	
Biotecnologie agrarie		66	66		

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'orario settimanale previsto per il quinto anno è il seguente:

DISCIPLINE COMUNI – CLASSE VB	
R.C. o attività alternative	1
Scienze motorie o Sportive	2
Lingua e letteratura italiana	4
Storia, cittadinanza, costituzione	2
Lingua inglese	3
Matematica	3
Discipline specifiche	17
TOTALE ORE	32

L'articolazione **“Produzioni e Trasformazioni”** approfondisce le problematiche relative all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

DISCIPLINE SPECIFICHE			
ARTICOLAZIONE “PRODUZIONI e TRASFORMAZIONI”			
Discipline	III	IV	V
Produzioni animali	3	3	2
Complementi di matematica	1	1	-
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2

II. PROFILO DELLA CLASSE

II. a Presentazione della classe

La classe V B si compone di 14 alunni, 6 alunni e 8 alunne , provenienti dai vari paesi della Valle di Comino, della Valle del Liri e della Valle di Roveto e mantiene l'attuale assetto fin dal primo anno del primo biennio. Un alunno è entrato al primo anno del secondo biennio perché nel corso degli anni è stato fermato.

L'iscrizione al secondo biennio ha rappresentato per gli alunni un momento particolare di scelta dell'indirizzo da seguire, il gruppo ha optato per l'articolazione Produzioni e Trasformazioni.

Gli alunni hanno dimostrato un discreto livello di socializzazione anche se non sempre i rapporti stabiliti tra alcuni di loro e alcuni docenti sono stati sempre corretti e rispettosi.

La classe presenta alcune problematiche dal punto di vista disciplinare in quanto alcuni alunni tendono a distrarsi e a disturbare continuamente, talvolta compromettendo le condizioni per un proficuo svolgimento delle attività didattiche, alcuni di loro sono stati poco frequentanti e alcuni hanno manifestato diverse fragilità.

Il Consiglio di Classe ha predisposto tre Piani P.E.I per gli studenti con disabilità 104/92 certificata ha ritenuto opportuno elaborare n. 2 PDP Piani Didattici Personalizzati, e n. 1 PDP secondo la legge 170/2010.

L'ambiente sociale di provenienza degli alunni è abbastanza eterogeneo poiché le famiglie presentano delle differenze sia dal punto di vista economico che culturale, di conseguenza anche il patrimonio di esperienze è spesso differente.

La partecipazione al dialogo educativo è discreta anche se diversificata; per alcuni casi si è rilevata una diffusa fragilità dovuta a un impegno non sempre costante e approfondito con scarsa capacità di

rielaborazione, dovuto anche a cause sociali e familiari, l'obiettivo è stato in tal casi, mirato ad acquisire almeno le conoscenze finalizzate alle prove di verifica.

Gli alunni vengono suddivisi in tre livelli, in base alle loro conoscenze, abilità ed impegno:

1. alunni con conoscenze e abilità buone e discrete, impegno adeguato: possiedono buone capacità di comprensione, di espressione, rielaborano le informazioni acquisite ed utilizzano il linguaggio specifico delle singole discipline e hanno una buona preparazione di base sempre supportati da un adeguato senso di responsabilità;
2. alunni con conoscenze e competenze sufficienti, attenti e interessati al dialogo educativo-didattico, mostrano sufficiente interesse e coinvolgimento verso le opportunità di apprendimento proposte dai docenti delle varie discipline;
3. alunni con difficoltà di apprendimento, con impegno e rendimento discontinuo e molto limitato sulla maggior parte delle discipline del curriculum. Essi si sono attestati su livelli piuttosto mediocri con difficoltà cognitive-culturali, hanno difficoltà a rielaborare le informazioni, ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite.

In generale i docenti hanno lavorato in team, nell'ottica di un pieno raggiungimento degli obiettivi trasversali a tutte le discipline, cercando di stimolare il gruppo classe con metodologie ed interventi didattici mirati; la flessibilità adottata da ogni singolo docente, è stata seguita come linea guida proprio nell'ottica della valorizzazione delle singole identità.

Alcuni studenti hanno mostrato interesse per le discipline di indirizzo; durante le lezioni tecnico – pratiche; si è dovuto sempre lavorare per la tutela della correttezza comportamentale e al senso di responsabilità, questo ha assorbito molte risorse ed energie dei Docenti ed il personale di supporto.

La frequenza scolastica non sempre ha seguito in generale un andamento piuttosto regolare, analogamente la puntualità nel rispetto degli orari scolastici non sempre è stata osservata da tutti gli allievi.

Il livello di condotta, non è sempre stato del tutto corretto e consono ad un ambiente scolastico.

Gli alunni sono stati informati ed aggiornati sui principali incontri di orientamento universitario, nonché sulle possibilità lavorative dei futuri diplomati.

II. b Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Di Camillo Marcello	Religione Cattolica/attività alternativa	X	X	X
Vassalli Annamaura	Lingua e Letteratura Italiana	-	-	X
Vassalli Annamaura	Storia	-	-	X
Viglietta Rosanna	Lingua Inglese	X	X	X
Fortuna Simona	Matematica	-	-	X
Cedrone Lucia	Economia, Estimo, Marketing e Legis.	X	X	X
Aquila Gianpiero	Produzioni Vegetali	X	X	X
Aquila Gianpiero	Gestione dell'Ambiente e del Territorio			X
Cedrone Lucia	Trasformazione dei Prodotti	X	X	X
Petraroia Andrea	Biotecnologie Agrarie	-	-	X
Trama Antonella(dal II Q)	Produzioni Animali	-	-	X
Volante Silvia	Sostegno	X	X	X
Farina Emanuele Nicolino	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Farina Adriana	Lab. Econ., Estimo, Marketing e Leg.	X	X	X
Farina Adriana	Lab. Produzioni Vegetali	X	X	X
Farina Adriana	Lab. Trasformazione dei Prodotti	X	X	X
Farina Adriana	Lab. Biotecnologie Agrarie	-	-	X

Rondinelli Marianna	Lab. Gestione dell'Ambiente e del Ter.	-	-	X
Rondinelli Marianna	Lab. Produzioni Animali	-	-	X
Testa Marco	Sostegno			X
Simeone Nadia	Sostegno			X

III. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto ha l'obiettivo di favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, con analoga attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

I docenti del Consiglio di Classe, in fase di programmazione hanno redatto appositi P.D.P (Piani didattici Personalizzati) che prevedono strategie, metodi, interventi calibrati per singole discipline, atti a mettere lo studente nelle condizioni di poter affrontare e superare con profitto l'anno scolastico.

Tra le strategie individuate, adottate ed inserite nei Piani:

- Riduzioni, semplificazioni, dispense (riduzione di formule o definizioni da memorizzare, riduzione qualitativa della richiesta, riduzione quantitativa della richiesta: minor numero di esercizi o tempi più lunghi, riduzione dei compiti a casa, dispensa dallo studiare su propri appunti o dal copiare esercizi);
- Strumenti alternativi o aggiuntivi (utilizzo del computer personale, del tablet, della calcolatrice, di formulari, schemi e mappe);
- Accorgimenti metodologici riguardo ai materiali e alle lezioni (lavori di gruppo cooperativo, integrazioni programmate, particolare formattazione delle verifiche).

Le metodologie didattiche utilizzate per il potenziamento degli apprendimenti negli alunni BES e non solo, sono state le seguenti:

- Cooperative Learning (sviluppando forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicolando le conoscenze/abilità/competenze);

- Peer-Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppia);
- Problem Solving (favorendo la centralità dello studente e realizzando la sintesi fra sapere e fare, sperimentando la situazione);
- didattica multisensoriale (uso costante e simultaneo di più canali percettivi-visivi, uditivo, tattile);
- Tecnologie didattiche (uso di computer, nootebook, LIM, software specifici).

N.B. Si rimanda all'Allegato 1 per la suddivisione delle tipologie di intervento specifico relative ai casi seguiti.

IV. ATTIVITÀ DIDATTICA

IV. a Contenuti disciplinari

Per i contenuti disciplinari si rimanda all'**ALLEGATO 2** in cui sono contenuti i Programmi elaborati dai Docenti della Classe.

IV. b Metodi e strategie dell'attività didattica

METODI E STRATEGIE	DISCIPLINE											
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	PRODUZIONE ANIMALI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	STORIA	PRODUZIONE VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	ESTIMO E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE CATTOLICA
METODI E STRATEGIE DIDATTICHE												
Lavori di gruppo	X			X	X						X	
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche	X			X	X			X				X
Tesine												
Processi individuali	X			X	X		X			X		

Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Integrazione	X			X	X				X	X		
Laboratorio		X	X			X		X	X			
Simulazione	X	X										
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lecture del testo	X			X	X							X
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

IV. c Moduli in Microlingua

L'insegnamento della lingua inglese, ha rappresentato, nel corrente anno scolastico, un valido supporto allo studio delle discipline scientifiche.

In sinergia con l'approccio metodologico della CLIL (Content and Language Integrated Learning), gli studenti hanno studiato in lingua alcune discipline scientifiche come Trasformazione dei Prodotti.

Durante le varie attività didattiche si è colta l'occasione per analizzare e discutere lo stesso argomento in lingua straniera: approfittando della produzione del vino, ad esempio, gli alunni si sono cimentati nello studio della stessa anche in lingua straniera, anche se con la docente di Lingua e non con il docente di indirizzo, non solo riflettendo sull'aspetto linguistico ma anche sulle tecniche che si usano. Questo per far capire che lo studio della disciplina Trasformazione dei Prodotti non è solo relegata al nostro territorio, ma rappresenta un valore aggiunto per tutti i paesi del mondo.

Tale insegnamento si è avvalso soprattutto del supporto di determinate applicazioni digitali, tra cui Naturalreader, Kahoot, Thinglink, Genially, Google apps (presentazioni, moduli, documenti), il libro in adozione e del materiale autoprodotta.

Docenti : CEDRONE L. – R. VIGLIETTA

Disciplina/e coinvolta/e: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, INGLESE

IV. d Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Nell'ambito del progetto PCTO, durante la frequenza del terzo anno, la classe ha svolto il **CORSO OBBLIGATORIO DI 12 ORE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**, articolato in incontri online con l'ingegnere Pacitto, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, D.Lgs. 81/08. Tuttavia è stato svolto da tutti gli alunni anche il corso sicurezza online organizzato dal MIUR.

Nell'a.s.2022/2023 la classe ha partecipato al progetto formativo “ **MI TRASFORMO E DIVENTO GREEN/ AMBASCIATORI DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**”, inserito nell'ambito dei PCTO e promosso dalla Regione Lazio ed altre collaborazioni. Le finalità e gli obiettivi dell'offerta formativa sono stati: far acquisire ai discenti competenze sulla cultura e sull'uso consapevole delle energie rinnovabili; far acquisire la conoscenza relativa agli adempimenti necessari alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) – associazioni per la costituzione e gestione di gruppi di autoconsumo collettivo e comunità energetiche. Alla fase teorica iniziale è seguita la fase finale di restituzione di una simulazione, diversi incontri online per un totale di **12 ore**.

Nello stesso anno, ha partecipato alla prima fase del percorso sperimentale dal titolo “**PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E L'INNOVAZIONE DELLA FILIERA AGRICOLA E AGROALIMENTARE**”, promosso da Unioncamere e Rete Re.N.Is.A (Rete nazionale istituti agrari) , scegliendo di orientarli verso l'articolazione “ **INNOVAZIONE GREEN/CIRCOLARE PER LA FILIERA AGRICOLA/AGROALIMENTARE**”. L'obiettivo è stato la promozione di attività di raccordo tra il mondo della scuola e quello delle imprese del settore agroalimentare, riducendo il mismatch del mercato del lavoro. Ad un incontro online di presentazione del percorso, sono seguiti 4 incontri online incentrati sul design thinking & business modeling per l'innovazione. Questa prima fase ha impegnato **18 ore** delle 130 ore totali, che la classe ha completato nell'anno scolastico successivo.

In aggiunta, la classe è stata individuata dalla Riserva Naturale del Lago di Posta Fibreno per la realizzazione del progetto triennale “**BANCHI E BANCALI**”, articolazione del più grande progetto “Ossigeno”. Gli alunni hanno partecipato a due incontri, con esperti e guardia-parco, per un totale di **3 ore**, con l'intento di sensibilizzare gli studenti sul contrasto al cambiamento climatico e rafforzare l'interesse sulla vivaistica forestale .

Inoltre, sono state svolte le seguenti attività:

- Convegno sugli impollinatori (**3 ore**)
- Incontri in presenza ed online con autori/ricercatori/esperti (**15 ore**) :
 - “La tutela dell'ambiente nell'ordinamento giuridico italiano ed europeo” - incontro con l'economista Maria G. Fazio
 - “La genetica in campo” - incontro con il prof Mauro Mandrioli

- “Le antiche migrazioni”- incontro con la prof Enza Spinapolice
- “Senti chi parla”- incontro con la giornalista Francesca Buoninconti
- “Chi si ferma è perduto” incontro con Marco Malvaldi
- Incontro con la Base artica
- Incontro con lo station leader della base Concordia in Antartide
- Rappresentazione e riflessione su Paolo Borsellino (**2 ore**)
- Partecipazione Progetto “ Giornata mondiale della Terra” presso Liceo Mamiani di Roma (**8 ore**)
- Open day (**8 ore**)
- Mercatino di Natale (**8 ore**)

Per le suddette attività si sono totalizzate **89 ore di PCTO**.

Nell’a.s.2023/2024 gli alunni frequentanti la classe quarta hanno portato avanti e concluso il percorso sperimentale dal titolo **“PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E L'INNOVAZIONE DELLA FILIERA AGRICOLA E AGROALIMENTARE”**, promosso da Unioncamere e Rete Re.N.Is.A (Rete nazionale istituti agrari).

La modalità di svolgimento è stata mista con incontri di formazione online e interventi in presenza del tutor esterno scelto dalla Camera di Commercio di Frosinone e Latina, di particolare rilevanza i momenti di laboratorio pratico. Si tratta dell’attività PCTO che più ha riguardato le classi quarte.

In aggiunta, le medesime classi sono state individuate dall’Osservatorio di Campo Catino- Associazione astrofili Valle di Comino, visto il partenariato con la nostra istituzione scolastica, per la realizzazione dell’evento-progetto **“Esploriamo l’Universo”** con allestimento planetario, mostra fotografica e visite guidate.

In continuità con l’anno precedente 2022/2023, gli alunni hanno partecipato ad un incontro con esperti e guardia-parco, nell’ambito del progetto **“BANCHI E BANCALI”**, per il quale hanno custodito le piantine di querce seminate lo scorso anno.

Per quanto riguarda la convenzione con l’**ARSIAL**, gli alunni hanno preso parte ad alcune attività svoltesi nell’azienda dell’Istituto tra cui la raccolta delle zucche, la semina dei cereali e la raccolta di alcune leguminose.

Nell'ambito del progetto consolidato **"Frontiere del Sapere"**, sono stati tenuti 2 incontri: con lo scrittore M. Malvaldi (online) e con la naturalista e giornalista scientifica F. Buoninconti (in presenza con ospite di rilievo il ricercatore D. Giovannelli).

È continuato il **gemellaggio con il Liceo Mamiani di Roma**, nostro ospite presso la Riserva di Posta Fibreno.

Ancora altre attività, quali l'incontro sulla legalità e con l'ASL.

Per le suddette attività si sono totalizzate **225 ore di PCTO**.

Per quanto riguarda il progetto PCTO Anno Scolastico 2024/2025, il Consiglio di Classe ha stabilito di dedicare alla classe un pacchetto di ore minimo per la conclusione di attività avviate ed esperienze specifiche di approfondimento della didattica, visto il raggiungimento legale della soglia di ore di PCTO da svolgere da ciascuno studente in previsione dell'ammissione all'esame di Stato.

Pertanto si è concluso il progetto **"BANCHI E BANCALI"**, con la piantumazione delle specie arboree forestali in un'area individuata nella Riserva del Lago di Posta Fibreno.

Particolarmente significative sono state le lezioni tecnico-pratiche in collaborazione con **ARSIAL** per quanto riguarda la vendemmia, la potatura del vigneto e la potatura dell'oliveto, e il seminario "Sentieri e biodiversità".

La classe ha visitato il frantoio a ciclo continuo **"La Marina"** a San Donato Val di Comino, il **"Molino laquone"** presso il Comune di Vicalvi e il pastificio **"Zaffiri"** di Sora, per osservare il funzionamento degli impianti e i processi produttivi.

Con l'**ASL** di Frosinone, la classe ha partecipato ad un incontro di micologia tenuto presso l'Istituto Agrario.

Aderendo al progetto **"DOP & Friends"**, la classe ha seguito una lezione sul Pecorino DOP di Picinisco.

TOTALE ORE: 60

IV. e Strumenti di Valutazione

Gli strumenti di valutazione nella didattica sono stati i seguenti:

STRUMENTI	DISCIPLINE											
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	PRODUZIONE ANIMALI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	STORIA	PRODUZIONI VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	ESTIMO E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE CATTOLICA
Lecture e discussione dei testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche		X	X			X		X			X	
Analisi di testo e/o saggio breve e/o articolo giornalistico e/o tema	X											
Trattazione sintetica Questionario	X				X					X		
Relazioni	X			X	X	X			X	X		
Traduzioni				X								
Problemi - Casi Esercizi- Esercitazioni							X			X		

IV. f Mezzi e spazi dell'attività didattica

	DISCIPLINE											
MEZZI E SPAZI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	PRODUZIONE ANIMALI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	STORIA	PRODUZIONI VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	ESTIMO E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE CATTOLICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Schemi ed appunti personali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Strumenti di laboratorio		X	X			X		X				
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori		X	X			X		X	X	X		
Aula multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Palestra											X	
Biblioteca	X			X	X							

IV. g Tempi del percorso formativo

In relazione alla delibera del Collegio dei Docenti si è seguita la scansione quadrimestrale che segue:
il primo quadrimestre dal 11 settembre 2024 al 31 gennaio 2025 e il secondo quadrimestre dal 01 Febbraio 2025 al 06 giugno 2025.

V. MODULI DI ORIENTAMENTO

V. a INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE DI CLASSE MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DELL'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE DI ALVITO

ATTIVITA' ORIENTAMENTO a.s. 2024-2025

Resoconto delle attività svolte

UNA SCELTA DI CAMPO CONSAPEVOLE

*Ci sono paesaggi, siano essi città, luoghi deserti, paesaggi montani o tratti costieri, che
reclamano a gran voce una storia*

Wim Wenders

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata la riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

L'orientamento è inserito nelle attività formative offerte dalla scuola e nei curricula scolastici, per delineare, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, per organizzare cioè, a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, lo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024. Proroga termine attività e verifica finale: avvio attività istituzioni scolastiche;

Circolare n. 3525 del 25 luglio 2023 sulla proroga dei termini per la fruizione dei moduli di formazione e della verifica di fine corso per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024;

Circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024;

Circolare n. 1687 del 12 maggio 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni per le scuole paritarie. Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'Anno Scolastico 2023/2024;

Circolare n. 1039 del 17 aprile 2023 con le informazioni sul webinar dal titolo: "Il tutor scolastico e l'orientatore prime indicazioni e chiarimenti";

Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico;

Decreto n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore;

Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento.

Nota MIM prot.840 del 19-11-2024

CLASSE QUINTA 5B

Obiettivi Formativi: Una scelta di campo: che fare?

ATTIVITA'	ORE PREVISTE	SVOLTE
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, introduzione all'uso della piattaforma, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) (DS, docente tutor e orientatore)	2	2 ore - attività di orientamento con docenti tutor e docente orientatore.
Conoscere la formazione superiore: ITS Academy, le università, il programma Erasmus + e le professioni militari, il mercato globale, l'internazionalizzazione delle imprese e i marchi, (docenti curricolari e esperti esterni) focus sulle facoltà universitarie e sul mercato del lavoro con esperti esterni.	13	3 ore - ITS Academy Data Data(marzo 2025) 2 ore – Incontro con i Carabinieri Forestali - 7 aprile 2025 2 ore – Introduction to the webinar about UN Young ambassador. "L'Ambasciatore del futuro"- www.wscitalia.it), - 25-09-2025 2 ore -Programma Erasmus+ 24 ottobre 2024 2 ore - Università di Campobasso - 5-05-2025

		2 ore - Università di Cassino (FR) 7-05-2025
La transizione ecologica: studio e ricerca-applicazione sul territorio in chiave aziendale: focus su esempi virtuosi.	2	Venafro - la salvaguardia degli alberi dell'ulivo con il prof. Alterio Ferdinando. 5-05-2025
Conoscere il territorio (docenti curricolari ed esperti esterni): Le aziende del territorio (le aziende vinicole, produzione dell'olio, aziende casearie e aziende ad indirizzo misto): focus su fatturato, mercato del lavoro, analisi dei contesti territoriali	15 (3 per az.)	3 ore – DOP & Friends - Visita delle aziende agricole di Atina - ottobre 2024 3 ore - visita Fattoria Di Vaira, agricoltura biodinamica. Montenero di Bisaccia (CB) 20 ottobre 2025 3 ore – Visita al frantoio “La Marina” di San Donato Val di Comino; data 20-11-2024 3 ore – visita al Molino “laquone” di Vicalvi 22 gennaio 2025 3 ore: visita del Pastificio Zaffiri - Sora 10 aprile 2025
Attività di promozione della cultura	2	27 settembre 2024 “Utopia, cartoline dall’Utopia” mostra presso il Palazzo Ducale di Alvito e attività di riflessione sul termine “utopia”
Attività di sensibilizzazione alla Biodiversità	6	Attività conclusive del Progetto triennale “Banchi e Bancali” in collaborazione con la Riserva Naturale Regionale “Lago di Posta Fibreno” - 26 marzo 2025
Attività di Pcto scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	4	2 ore - potatura dell'olivo a vaso policonico a cura di ARSIAL. 2 ore potature della vite a cura dell'ARSIAL

Sentieri e biodiversità. Convegno organizzato dall'ARSIAL	4	16 aprile 2025
Fiera agricola del Basso Lazio - Pontecorvo dal 4 al 6 aprile 2025	2	Stand dell'Istituto Tecnico Agrario in collaborazione con l'Arsial

VI ATTIVITÀ E PROGETTI

VI. a Educazione civica

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline per ciascun consiglio di classe.

Con la legge n. 92 del 2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica, assume particolare valenza: diviene obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021; acquista carattere di trasversalità coniugandosi con le discipline di studio, al fine di sviluppare processi formativi che conducano lo studente verso la consapevolezza del senso civico.

“Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. 5. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. 6. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. 7. Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa”. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92).

Da ciò deriva la costituzione di un **CURRICOLO DI ISTITUTO**, aggiornato alle Linee guida di cui al DM prot. N. 183 del 7 settembre 2024, trasversale a tutte le discipline, di **n.° 33 ore annue per classe**, le

cui tematiche, indicate dalla suddetta Legge sono state sviluppate nel corso del quinquennio e valutate collegialmente dai singoli consigli di classe.

L'insegnamento dell'Educazione civica, come recita l'Art. 3 della suddetta Legge, riguarderà le seguenti

TEMATICHE:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;**
- d) elementi fondamentali di diritto, (...);**
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- f) educazione alla legalità' e al contrasto delle mafie;**
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- h) formazione di base in materia di protezione civile.**

E i seguenti

NUCLEI CONCETTUALI:

- a) COSTITUZIONE;**
- b) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ;**
- c) CITTADINANZA DIGITALE**

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono state altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'obiettivo fondamentale di tale insegnamento diviene l'esigenza di stimolare e sviluppare, nelle studentesse e negli studenti, principi consolidati di rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, con particolare riguardo all' utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati nelle varie circostanze.

Il curriculum di Educazione civica, sulla base di quanto finora esposto, si pone la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca

l'apprendimento di ciascuno, mantenendo fede al testo di Legge che esplicita in **33 ore annuali** l'attuazione nel corso dell'anno scolastico in corso; avrà carattere interdisciplinare e verrà sviluppato da tutti i docenti nel corso del quinquennio.

Per ciascun anno, primo biennio, secondo biennio e monoennio finale, l'insegnamento dell'Ed. Civica è stato declinato in una o più tematiche che insieme hanno provveduto allo sviluppo dell'intero curriculum.

La valutazione è stata espressa, su base decimale, dal Consiglio di classe, su proposta del docente Coordinatore titolare della stessa dopo aver preso visione delle singole valutazioni dei docenti su registro elettronico, a seguito della suddivisione oraria per discipline per una effettività della trasversalità.

La referente per la classe V B, nel corrente anno scolastico, è la Prof.ssa Nadia Simeone.

I Consigli di classe dell'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, prevedendo 33 ore annuali per l'attività di Educazione Civica, hanno organizzato l'insegnamento di detta disciplina in una struttura didattica flessibile.

Per meglio esplicitare gli obiettivi del legislatore e favorire una migliore azione programmatica, si riportano di seguito i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotti tutti i diversi argomenti dalla stessa individuati:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della

strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

OBIETTIVI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Le attività didattiche programmate, che hanno permesso allo studente di completare il piano di **33 ore** sono state svolte secondo il seguente piano programmato ad inizio anno nel CdC del 04/11/2024.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA NADIA SIMEONE
CLASSE V° B
SCUOLA: Istituto Tecnico Agrario - Alvito
Anno scolastico: 2024 - 2025

NUCLEO TEMATICO	MODULO	ARGOMENTI/CONTENUTI	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE
Costituzione	Ordinamento della Repubblica	-Ordinamento della Repubblica: il Parlamento, Il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, Le Regioni, le Province, i Comuni. L'art.139. - Verifiche	Docente titolare e Coordinatore di Ed. Civica	5
Costituzione	Cittadino e responsabilità	Artt. 48-54 della Costituzione.	Italiano Storia	3
Costituzione	L'Italia nei contesti internazionali	Ripudio della guerra e organizzazioni sovranazionali (art. 11 Cost.)	Inglese	1
Costituzione	I rapporti etico sociali	Art. 31 della Costituzione	IRC	1
Costituzione	I rapporti etico sociali	La giustizia sportiva	Scienze Motorie	1

11

NUCLEO TEMATICO	MODULO	ARGOMENTI/CONTENUTI	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE
Sviluppo Economico e Sostenibilità	Sviluppo scientifico e tecnico	Il concetto di consumo del suolo e la tutela ambientale. Il d.lgs 152/2006 e come si è evoluto	Produzioni Vegetali e Biotecnologie	2
Sviluppo Economico e Sostenibilità	Ecosistemi e tutela della biodiversità	La legge sul Made in Italy n. 206/2023	Trasformaz. dei prodotti	2
Sviluppo Economico e Sostenibilità	Senso etico e sostenibilità	Il benessere degli animali e la normativa di riferimento	Produzioni animali	1

Sviluppo Economico e Sostenibilità	I rapporti economici nella vita dello Stato	Il d.lgs 103/2024	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	2
Sviluppo Economico e Sostenibilità	La tutela del paesaggio	L'art . 9 della Costituzione in rapporto al Codice del Paesaggio d.lgs 42/2004	Gestione dell'ambiente e del territorio	2
Sviluppo Economico e Sostenibilità	L'economia e il villaggio globale	La responsabilità sociale delle imprese	Matematica	2

11

NUCLEO TEMATICO	MODULO	ARGOMENTI/CONTENUTI	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE
Cittadinanza Digitale	Condivisione di dati e notizie in rete	Diverse forme di comunicazione digitale	Sostegno	4
Cittadinanza Digitale	Condivisione di dati e notizie in rete	L'identità digitale (SPID e CIE)	Sostegno	4
Cittadinanza Digitale	Condivisione di dati e notizie in rete	I pericoli ed i rischi dei social network	Sostegno	3

11

VI. b Attività complementari alla didattica

Una scuola didatticamente attiva è una scuola attenta e interessata allo sviluppo del cittadino e alla sua completa sinergia con il territorio nel quale si trova ad operare ed incidere. In funzione di ciò gli studenti sono stati impegnati, nel corso del corrente anno scolastico, alla realizzazione di momenti importanti.

Settembre 2024

- Saluti e accoglienza;
- "Sostenibilità agraria, della filosofia antica alla Tecnologia moderna"- STEM

Ottobre 2024

- -DOP&FRIENDS – ARSIAL;

Ottobre 2024

- -Programma settimanale ERASMUS+;

17 Novembre 2024

- Teatro Manzoni – Cassino - Visione del film " IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA"

Novembre 2024

- Corso di Micologia tenuto da esperti della ASL;

Dicembre 2024

- Mostra didattica di Natale;

Gennaio 2025

- Ricordiamo la storia;

04 Febbraio 2025

- Incontro con Arma dei Carabinieri e Forestali

27 Febbraio – 01-03 2025

- Viaggio d'istruzione “ Costa Azzurra – Provenza “

12-13-14 Marzo 2025

- Prove INVALSI;

19 Aprile 2025

- Convegno Sentieri e Biodiversità ARSIAL;

10 Aprile 2025

- Incontro con l'Arma dei Carabinieri e Carabinieri Forestali sulla Legalità;

Aprile 2025

- Partecipazione Concorso Sipari

Aprile 2025

- Partecipazione Concorso M. Equicola

Maggio2025

- Conversazione con Andrea Di Consoli – Chi era Pier Paolo Pasolini ?

VII. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Le indicazioni programmatiche del Collegio dei Docenti, le linee guida indicate nel PTOF di Istituto, le relazioni scaturite dagli incontri dei Dipartimenti per Assi disciplinari hanno consentito ai docenti del Consiglio di classe di predisporre singolarmente, ad inizio di anno scolastico, la progettazione delle attività educativo – didattiche. I citati criteri hanno indirizzato i docenti alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivi educativo - comportamentali

Nello specifico, ad una attenta analisi delle programmazioni disciplinari, il Consiglio di classe ha operato con metodologie varie, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativo - comportamentali:

- rispetto delle regole
- comportamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- impegno nel lavoro personale
- attenzione durante le lezioni
- puntualità nelle verifiche e nei compiti
- partecipazione al lavoro di gruppo
- responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

Obiettivi cognitivo - disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti.

Il C.d.C. ha ritenuto che al termine dell'anno scolastico l'allievo dovesse perseguire le seguenti **competenze comportamentali** di base:

Obiettivi culturali	Obiettivi trasversali	Obiettivi comportamentali
Osservare, conoscere e analizzare, anche da più punti di vista, le diverse realtà in modo da poter formulare giudizi ed operare scelte in modo autonomo, motivato e consapevole	Esprimersi efficacemente in forma sia scritta che orale, utilizzando anche appropriati linguaggi tecnici	Graduale superamento della visione egocentrica della realtà e acquisizione di un'ottica più vasta che tenga conto del punto di vista e dei diritti altrui e li rispetti
Esprimersi in modo preciso ed efficace e comprendere significati ed implicazioni dei messaggi altrui	Analizzare ed interpretare testi e documenti di diversa natura	Disponibilità al dialogo e al riesame delle proprie posizioni attraverso il confronto

Adattarsi con flessibilità ai diversi contesti e a situazioni professionali nuove, attuando processi di educazione permanente anche attraverso l'attitudine all'autoapprendimento	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le opportune Informazioni	Autocontrollo fisico ed emozionale
	Organizzare il proprio sapere in modo interdisciplinare applicandolo ai diversi contesti	Capacità di lavorare produttivamente sia in modo autonomo che in gruppo
	Esprimere giudizi adeguatamente motivati	Acquisizione del senso di responsabilità anche attraverso la consapevolezza delle conseguenze del proprio operato sia per sé che per la collettività
	Elaborare dati ed analizzare situazioni ed esperienze in modo efficace per favorire processi decisionali	

La metodologia utilizzata dai singoli docenti per il raggiungimento degli obiettivi si è mostrata flessibile, individualizzata e relativa alle varie situazioni programmate.

Tra le principali metodologie utilizzate nel corso dell'anno scolastico si individuano:

- promozioni di attività laboratoriali
- promozioni di lavori di gruppo
- problem solving
- flipped – classroom
- lezioni dialogate
- per tutte le discipline la lezione frontale ha comunque rappresentato il canale privilegiato attraverso cui si è sedimentato il percorso – processo di apprendimento.

Gli strumenti metodologici sono riportati nelle programmazioni delle singole discipline.

VIII. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VIII. a Criteri di valutazione

Per quanto concerne la valutazione ed in linea con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, sono stati considerati in tutte le discipline, i seguenti indicatori:

- conoscenza
- comprensione
- espressione
- applicazione
- autonomia

Per le prove scritte e per quelle orali le griglie di valutazione utilizzate e qui allegate hanno fatto riferimento agli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) contemplati nelle programmazioni dei docenti; essi sono stati costantemente richiamati agli studenti durante il percorso didattico e prima di ciascuna verifica. I criteri utilizzati per la valutazione (sia numerica nelle singole discipline, sia per livelli per le competenze) sono stati applicati dai singoli docenti in riferimento alle programmazioni di disciplina.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

Voto	Descrittori narrativi del livello raggiunto in tutte le discipline
10	Lo studente possiede abilità, competenze complete e conoscenze approfondite nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano spiccata motivazione, interesse e partecipazione verso le attività formative proposte, anche extracurricolari, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.
9	Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di abilità e competenze complete che esercita con autonomia. Possiede conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe e con interesse alle attività formative proposte, anche extracurricolari. Dimostra apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
8	Lo studente dispone di abilità, competenze e conoscenze sicure e consolidate nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe e alle attività formative proposte, anche extracurricolari. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
7	Lo studente dispone di abilità, competenze e conoscenze generalmente consolidate nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. Partecipa al lavoro in classe e alle attività formative proposte. L'impegno e i progressi sono regolari.

6	Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di competenze e conoscenze essenziali che necessitano di essere ulteriormente consolidate. La partecipazione al lavoro in classe e alle attività formative proposte non è costante. Evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.
5	Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di conoscenze, abilità e competenze frammentarie che lo portano a non destreggiarsi con facilità anche in contesti noti. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati e produttivi, sia nel lavoro in classe che nelle attività formative proposte. Necessita di recupero dei contenuti essenziali per poter proseguire con profitto il percorso scolastico.
4	Lo studente non dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, delle abilità, competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di proseguire senza difficoltà il percorso scolastico. Non partecipa al lavoro in classe e alle attività formative proposte. Necessita di un recupero dei contenuti essenziali e di un sostegno sul piano motivazionale.
3-2	Lo studente, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, non ha conoscenze o ha conoscenze errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare mancanza di competenze minime e un atteggiamento rinunciatario verso le varie forme di impegno scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	Frequenza	Assidua e puntuale
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
9	Frequenza	Puntuale e regolare
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari (v. sanzioni)/reiterate note disciplinari per gravi comportamenti
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico-scientifico- tecnologico

La griglia assegna fino ad un **massimo di dieci punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	2	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	2	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.50	
Capacità di argomentare in maniera critica, logica e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica, logica e personale	0.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche, logiche e personali solo a tratti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche, logiche e personali	1.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2.50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.25	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
Punteggio totale della prova				___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI	6/10 max
1)Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato coeso, coerente, completo in ogni sua parte.	2
	Elaborato coeso e coerente.	1,6
	Elaborato nel complesso coeso e coerente	1,2
	Elaborato non del tutto coeso e coerente.	1
	Elaborato non coeso e poco coerente.	0,8
	Elaborato del tutto non coeso e non coerente.	0,6
2)Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, scorrevole, lessico molto appropriato.	2
	Elaborato corretto.	1,6
	Elaborato abbastanza corretto.	1,2
	Elaborato corretto solo parzialmente.	1
	Elaborato poco corretto.	0,8
	Elaborato del tutto non corretto.	0,6
3)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato molto originale, approfondito e critico.	2
	Elaborato completo ed approfondito.	1,6
	Elaborato completo.	1,2
	Elaborato non del tutto completo	1
	Elaborato piuttosto approssimativo.	0,8
	Elaborato non completo.	0,6
		/10
INDICATORI E DESCRITTORI PER SPECIFICA TIPOLOGIA DI PROVA		
TIPOLOGIA A		
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.	1
	L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	0,8
	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	0,6
	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli della consegna.	0,5

	L'elaborato non rispetta completamente i vincoli della consegna.	0,4
	L'elaborato non rispetta alcun vincolo della consegna.	0,3
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'elaborato rivela completa capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo.	0,8
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo proposto.	0,6
	L'elaborato rivela approssimativa capacità di comprendere il testo proposto.	0,5
	L'elaborato non rivela capacità di comprensione del testo proposto.	0,4
	L'elaborato non rivela alcuna capacità di comprensione del testo proposto.	0,3
3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L'elaborato risulta molto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	1
	L'elaborato risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,8
	L'elaborato risulta piuttosto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,6
	L'elaborato risulta approssimativo nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,5
	L'elaborato non risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,4
	L'elaborato non presenta alcuna puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,3
4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'elaborato mostra interpretazione del tutto corretta ed articolata del testo.	1
	L'elaborato mostra buona interpretazione corretta ed articolata del testo.	0,8
	L'elaborato mostra sufficiente interpretazione del testo piuttosto articolata e corretta.	0,6
	L'elaborato mostra approssimativa interpretazione del testo non del tutto corretta ed articolata.	0,5
	L'elaborato mostra interpretazione del testo non corretta ed articolata.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna interpretazione del	0,3

	testo.	
		/10
TIPOLOGIA B		
1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2
	Nell'elaborato si evince individuazione piuttosto corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1,6
	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi presente nel testo.	1,2
	Nell'elaborato si evince una approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1
	Nell'elaborato non si evince del tutto individuazione di tesi e argomentazioni.	0,8
	Nell'elaborato non si evince alcuna individuazione di tesi e argomentazioni.	0,6
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	L'elaborato mostra capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	1
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi appropriati.	0,8
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi non sempre appropriati.	6
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato adoperando connettivi pertinenti.	0,5
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato e non adopera connettivi adeguati.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna capacità di sostenere un percorso ragionato e non adopera alcun connettivo.	0,3
3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato del tutto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	1
	Elaborato corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	0,8
	Elaborato piuttosto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	0,6
	Elaborato non del tutto corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere	0,5

	l'argomento. Elaborato non corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento. Elaborato non corretto, non congruo, privo di alcun riferimento culturale.	0,4 0,3
		/10
TIPOLOGIA C		
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia e del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	2
	Elaborato pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,6
	Elaborato piuttosto pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,2
	Elaborato parzialmente pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1
	Elaborato non pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,8
	Elaborato del tutto non pertinente e non coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,6
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1
	L'elaborato presenta uno sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,8
	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e abbastanza lineare dell'esposizione.	0,6
	L'elaborato presenta uno sviluppo non del tutto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,5
	L'elaborato presenta uno sviluppo non ordinato e non lineare dell'esposizione.	0,4
	L'elaborato non presenta alcuno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0,3
3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,8
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze.	0,6
	L'elaborato non mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,5
	L'elaborato non mostra alcuna correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,4
	L'elaborato non mostra correttezza e non rivela alcuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,3
		/10
Totale punteggio		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Conoscenza delle formule</i> <i>Conoscenza degli enunciati dei teoremi</i> <i>Conoscenza delle definizioni</i> <i>Conoscenza delle procedure standard risolutive</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5
	Pertinenti e corrette	4
	Adeguate	3,5
	Essenziali e coerenti	3
	Essenziali ma a volte imprecise	2,5
	Superficiali e incerte	2
	Scarse e/o confuse	1,5
	Non pertinenti	1
<i>Capacità di calcolo</i> <i>Capacità di applicazione delle procedure</i> <i>Capacità di rappresentazione grafica</i> <i>Uso corretto del simbolismo matematico</i> <i>Presentazione formale corretta</i>	Appropriate, precise, ordinate	3
	Coerenti e precise, non sempre ordinate	2,5
	Coerenti ma in alcuni punti imprecise	2
	Sufficientemente coerenti ma imprecise	1,5
	Imprecise e/o incoerenti	1
	Approssimate	0,5
<i>Correttezza delle scelte logiche</i> <i>Coerenza argomentativa e di scelta delle strategie risolutive,</i> <i>Capacità di analisi ed interpretazione dei risultati</i>	Coerente, efficace in ogni sua parte	2,5
	Coerente ed efficace per gran parte delle questioni da risolvere	2
	Essenziale	1,5
	Parziale e/o non chiaramente sviluppata	1
	Inesistente e/o incomprensibile	0,5
La verifica completamente non svolta ha una valutazione complessiva di 1 punto		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

Materie: Produzioni vegetali, Produzioni animali, Genio Rurale, Scienze della terra, Biologia,
Chimica generale, Trasformazioni prodotti, Estimo ed economia

Chimica generale, Trasformazioni prodotti, Estimo ed economia			
N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (in decimi)
1	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto parzialmente	1,25
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1
2	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto parzialmente	1,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,25
3	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,25
		Elaborato svolto parzialmente	0,75
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	0,5
4	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	4
		Elaborato svolto in ogni sua parte	3,5
		Elaborato svolto parzialmente	2,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,5
TOTALE			-----/10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA – LINGUA INGLESE

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenza dell'argomento, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica CONTENT	Assenza di contenuti/La conoscenza dei contenuti è molto lacunosa	1-2
	La conoscenza dei contenuti è lacunosa e frammentaria	3
	La conoscenza dei contenuti è molto limitata	4
	La conoscenza dei contenuti è limitata e confusa	5
	La conoscenza dei contenuti è essenziale, generica	6
	La conoscenza dei contenuti è articolata, anche con rielaborazione degli stessi	7
	La conoscenza dei contenuti è sicura e articolata, con rielaborazione degli stessi	8
	La conoscenza dei contenuti è completa, approfondita e con rielaborazione personale degli stessi	9
	La conoscenza dei contenuti è ampia, approfondita e con rielaborazione ricca, originale e creativa degli stessi	10
Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso FLUENCY	Elaborazione totalmente incomprensibile	1-2
	Elaborazione con assenza di organizzazione delle informazioni: comunicazione del messaggio incoerente e frammentaria	3
	Elaborazione disorganica	4
	Elaborazione a volte incoerente/ disorganica ma comprensibile	5
	Elaborazione nel complesso coerente, organica, comprensibile	6
	Elaborazione generalmente organica e coerente, chiara ed articolata	7
	Elaborazione organica, coerente, chiara, articolata e ben strutturata	8
	Elaborazione ricca e ben strutturata	9
	Elaborazione accurata e ben strutturata. Uso di connettivi appropriati. Ottime capacità di analisi e sintesi	10
Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase GRAMMAR	Molti errori e testo incomprensibile	1-2
	Molti errori gravi e frasi non ben articolate	3
	Diversi errori che limitano la comprensione	4
	Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	5
	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	6
	Qualche errore che non ostacola la comprensione	7
	Isolati errori non gravi che non inficiano la comprensione	8
	Rari errori	9
	Assenza di errori	10
Lessico e stile VOCABULARY	Evidente povertà del lessico e suo utilizzo del tutto inappropriato	1-2
	Utilizzo del lessico in modo non appropriato	3
	Utilizzo del lessico in modo povero e ripetitivo	4
	Utilizzo del lessico in modo non sempre appropriato	5
	Utilizzo del lessico in modo quasi sempre appropriato	6
	Utilizzo del lessico in modo appropriato	7
	Utilizzo del lessico in modo corretto	8
	Utilizzo del lessico in modo corretto ed appropriato	9
	Utilizzo di una vasta gamma di elementi lessicali appropriati al contesto	10

Ortografia	<i>Presenza di molti errori gravi</i>	<i>1-2</i>
	<i>Presenza di errori gravi e ripetuti che ostacolano la comprensione</i>	<i>3</i>
SPELLING	<i>Presenza di errori gravi che ostacolano la comprensione</i>	<i>4</i>
	<i>Presenza di errori frequenti, qualcuno anche grave</i>	<i>5</i>
	<i>Presenza di errori frequenti che non ostacolano la comprensione</i>	<i>6</i>
	<i>Presenza di errori che non ostacolano la comprensione</i>	<i>7</i>
	<i>Limitata presenza di errori</i>	<i>8</i>
	<i>Presenza di errori non gravi</i>	<i>9</i>
	<i>Assenza di errori</i>	<i>10</i>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE– LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione dei contenuti CONTENT	Assenza di contenuti richiesti	1-2
	Acquisizione di contenuti in modo incompleto e non sempre appropriato	3-4
	Acquisizione parziale dei contenuti, utilizzati non sempre in modo appropriato	5
	Acquisizione dei contenuti essenziali	6
	Acquisizione dei contenuti e elaborazione in modo consapevole	7-8
	Acquisizione piena dei contenuti e elaborazione in modo personale e creativa	9-10
Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso FLUENCY	Esposizione totalmente incomprensibile	1-2
	Esposizione con messaggi disorganici	3-4
	Esposizione poco scorrevole	5
	Esposizione semplice, ma scorrevole	6
	Esposizione sicura	7-8
	Esposizione sicura, fluente, articolata e personale.	9-10
Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase GRAMMAR	Numerosi rilevanti errori che ostacolano la comprensione	1-2
	Presenza di molti errori gravi, l'espressione risulta poco chiara	3-4
	Presenza di diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	5
	Presenza di diversi errori che non ostacolano la comprensione	6
	Presenza di qualche errore che non ostacola la comprensione	7-8
	Rari errori per lo più autocorretti	9-10
Lessico e stile VOCABULARY	Mancata riutilizzazione del lessico	1-2
	Riutilizzazione di piccola parte del lessico in modo non sempre appropriato	3-4
	Riutilizzazione di parte del lessico talvolta in modo non appropriato	5
	Riutilizzazione di parte del lessico in modo quasi sempre appropriato	6
	Riutilizzazione di quasi tutto il lessico in modo appropriato	7-8
	Riutilizzazione sempre appropriata del lessico	9-10
Ortografia PRONUNCIATION INTONATION	Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette	1-2
	Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1	3-4
	Pronuncia risente fortemente della L1	5
	Pronuncia risente a volte della L1	6
	Pronuncia e intonazione con qualche imperfezione	7-8
	Pronuncia con riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle relazioni tecniche di laboratorio

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare lo scopo dell'attività	Scopo indicato in modo pertinente e corretto.	1	-----/10
	Scopo indicato in modo pertinente e parzialmente corretto.	0,5	
	Scopo non indicato o non pertinente.	0	
Capacità di esporre i cenni teorici	Trattazione teorica pertinente, rigorosa, approfondita con utilizzo del lessico specifico.	2	-----/10
	Trattazione teorica pertinente, completa, ma non approfondita. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1,5	
	Trattazione teorica pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1	
	Trattazione teorica gravemente incompleta e/o con utilizzo di un lessico non adeguato.	0,5	
	Trattazione teorica mancante.	0	
Capacità di elencare i materiali occorrenti	Elenco descritto in modo completo ed esauriente.	1	-----/10
	Elenco descritto in modo parziale e/o impreciso.	0,5	
	Elenco mancante.	0	
Capacità di descrivere il procedimento	Procedimento corretto, completo, coerente e formulato con lessico specifico.	2	-----/10
	Procedimento corretto e completo, formulato con qualche imprecisione anche nel lessico specifico.	1,5	
	Procedimento con alcuni errori o formulato parzialmente, con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1	
	Procedimento non coerente.	0,5	
Capacità di presentare i risultati (elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici)	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle funzionali alla loro lettura.	1	-----/10
	Risultati quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza anche nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	0,5	
	Risultati incompleti, incoerenti, riportati in modo illeggibile oppure mancanti.	0	
Capacità di valutare criticamente i risultati	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelando consapevolezza e capacità critica sull'operato.	2	-----/10
	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete.	1	
	Osservazioni e conclusioni incoerenti.	0,5	
Presentazione della relazione	Relazione presentata in modo ordinato, leggibile, riproducibile e consegnata nei tempi stabiliti.	1	-----/10
	Relazione presentata in modo leggibile ma non completamente ordinato/riproducibile. Consegna nei tempi stabiliti	0,5	
	Relazione disordinata, poco leggibile, non riproducibile e consegnata oltre il tempo stabilito.	0	

TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

ALUNNO _____ CLASSE _____

Punteggio 0 per la risposta errata o non data

Punteggio 1 per la risposta esatta

Valutazione secondo il punteggio assegnato (punteggio massimo attribuibile 15)	Descrittori
Scarso 0-6	Conoscenze carenti o nulle Comprensione e/o applicazione errata
Insufficiente 7-9	Conoscenze frammentarie Comprensione e/o applicazione errata
Sufficiente 10	Conoscenze superficiali Comprensione e/o applicazione non sempre precisa
Discreto 11-12	Conoscenze esaurienti Comprensione e/o applicazione organica
Buono 13	Conoscenze complete Comprensione e/o applicazione precisa
Distinto 14	Conoscenze complete e approfondite Comprensione e/o applicazione rigorosa
Ottimo 15	Conoscenze complete, approfondite e ampliate Comprensione e/o applicazione eccellente

Tempo a Disposizione.....

Totale _____/15

Totale _____/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

CRITERI DI VALUTAZIONE PRATICA SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

CONOSCENZE E ABILITA' MOTORIE GENERALI	1	Ha poca conoscenza e utilizza con difficoltà il proprio corpo, faticando ad adattarsi, anche se guidato, a situazioni motorie semplici
	1	Conosce parzialmente e utilizza con qualche difficoltà il proprio corpo, riuscendo ad adattarsi, se guidato, a situazioni motorie semplici e conosciute
	2	Conosce e utilizza il proprio corpo in modo sufficientemente consapevole e coordinato, trovando soluzioni e risposte adeguate in rapporto a situazioni motorie semplici
	2	Conosce e utilizza il proprio corpo in modo abbastanza consapevole e coordinato, sapendo adeguarsi in alcune situazioni motorie
	2	Conosce e utilizza il proprio corpo con soddisfacente consapevolezza e coordinazione, sapendo adeguarsi in particolari situazioni motorie
	3	Conosce e utilizza il proprio corpo con buona consapevolezza e coordinazione, sapendo adeguarsi a differenti situazioni motorie
	3	Conosce e utilizza il proprio corpo in modo consapevole e coordinato, sapendo elaborare soluzioni e risposte personali in rapporto a situazioni motorie complesse e variabili
ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE RELATIVE ALLA PROVA	1	Non conosce e non pratica in modo corretto le discipline sportive, non utilizzando alcuna tecnica in modo adeguato
	1	Conosce e pratica in modo parzialmente corretto alcune discipline sportive, utilizzando, se guidato, le tecniche fondamentali
	2	Conosce e pratica in modo sufficientemente corretto alcune discipline sportive, utilizzando alcune tecniche fondamentali in modo sostanzialmente adeguato
	2	Conosce e pratica correttamente alcune discipline sportive, utilizzando le principali tecniche fondamentali in modo soddisfacente
	3	Conosce e pratica abbastanza correttamente le diverse discipline sportive, applicando le tecniche in modo opportuno
	3	Conosce e pratica correttamente le diverse discipline sportive, applicando le tecniche in modo adeguato
	3	Conosce e pratica correttamente le diverse discipline sportive, applicando le tecniche in modo competente e con contributi personali
ABILITA' E CONOSCENZE SOCIO-RELAZIONALI ED IMPEGNO DURANTE TUTTO IL MODULO	1	Non riesce a relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo corretto, anche in ambito di situazioni motorie strutturate
	1	Ha difficoltà a relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo corretto, anche in ambito di situazioni motorie strutturate
	1	Non sempre sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo, nella maggior parte delle situazioni motorie
	2	Sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo sostanzialmente positivo, nella maggior parte delle situazioni motorie
	3	Sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo, nelle situazioni motorie di gioco, confronto e competizione
	3	Assume comportamenti corretti e sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo nelle differenti situazioni motorie di gioco, confronto e competizione
	4	Assume comportamenti collaborativi e sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo e costruttivo, nelle differenti situazioni motorie di gioco, confronto e competizione

CRITERI DI VALUTAZIONE TEORIA SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

LIVELLO	CONOSCENZE
9-10	Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizzando correttamente la terminologia specifica. E' in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.
7/8	Conosce discretamente i contenuti della materia ed adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.
6	Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico sufficientemente adeguato.
5	Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini..
4	Dimostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti.

VALUTAZIONE PCTO- CLASSI QUINTE

ALUNNO _____ Classe _____ a.s. _____

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Descrittori	Livelli	Voto
Frequenza delle attività di alternanza (è obbligatoria la partecipazione al 75% del percorso di alternanza per la classe frequentante)	<75% delle ore programmate Da 75% (_____) a 83 % (_____) delle ore programmate Da 84%(_____) a 92%(_____) delle ore programmate Da 93 % (_____) a 100%(_____) delle ore programmate >100% (_____) delle ore programmate	5 6 7 8 9-10
Comportamento durante lo stage aziendale	<15 Da 15 a 17 Da 18 a 20 Da 21 a 23 Da 24 a 25	5 6 7 8 9-10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor esterno	Nessuna Negative Positive	/ 5 10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor interno	Nessuna Negative Positive	/ 5 10
Voto assegnato dal consiglio di classe che può andare ad incidere sul voto di comportamento		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE

Descrittori	Livelli	Voto
Valutazione riportata nello stage aziendale	<15	5
	Da 15 a 17	6
	Da 18 a 20	7
	Da 21 a 23	8
	Da 24 a 25	9-10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor esterno	Nessuna	/
	Negative	5
	Positive	10
Grado di partecipazione/coinvolgimento nelle altre attività di alternanza	Scarso	5
	Sufficiente	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Ottimo	9-10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor interno	Negative	5
	Positive	10
Esito del colloquio finale: - capacità di esposizione - adeguatezza del materiale presentato - padronanza dell'argomento - capacità di collegamento interdisciplinare	Scarso	
	Sufficiente	5
	Discreto	6
	Buono	7
	Ottimo	8
Voto assegnato dal consiglio di classe		9-10
che può andare ad incidere sulla seguente disciplina di indirizzo collegata all'alternanza:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	A	B	C	D	E	F
		AVANZATO	CONSOLIDATO	INTERMEDIO	BASE	BASE PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE NON RAGGIUNTO
		10/9	8	7	6	5	4
COSTITUZIONE	Conoscere e saper riferire sugli argomenti studiati nelle diverse discipline. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. Sa recuperare tali conoscenze, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con la disciplina e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con la disciplina e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. Adotta generalmente comportamenti coerenti con la disciplina e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Adotta generalmente comportamenti coerenti con la disciplina e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. Adotta comportamenti non sempre coerenti con la disciplina e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. Adotta raramente comportamenti coerenti con la disciplina e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.

Per gli studenti BES sono state applicate misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente, nei rispettivi PDP (materiale in allegato solo cartaceo) il dettaglio di tali misure. Di seguito le griglie di valutazione di riferimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONI DELLE PROVE ORALI- DSA

Asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico-scientifico- tecnologico

La griglia assegna fino ad un **massimo di dieci punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	2	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	2	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.50	
Capacità di argomentare in maniera critica, logica e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica, logica e personale	0.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche, logiche e personali solo a tratti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche, logiche e personali	1.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2.50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore <i>si tiene conto del contenuto piuttosto che della forma</i>	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.25	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
Punteggio totale della prova				<u> </u> /10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DSA**

INDICATORI	DESCRITTORI	6/10 Max
1)Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato coeso, coerente, completo in ogni sua parte.	2
	Elaborato coeso e coerente.	1,6
	Elaborato nel complesso coeso e coerente	1,2
	Elaborato non del tutto coeso e coerente.	1
	Elaborato non coeso e poco coerente.	0,8
	Elaborato del tutto non coeso e non coerente.	0,6
2)Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, scorrevole, lessico molto appropriato.	2
	Elaborato corretto.	1,6
	Elaborato abbastanza corretto. (GRIGLIA SEMPLIFICATA)	1,2
3)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato molto originale, approfondito e critico.	2
	Elaborato completo ed approfondito.	1,6
	Elaborato completo.	1,2
	Elaborato non del tutto completo	1
	Elaborato piuttosto approssimativo.	0,8
	Elaborato non completo.	0,6
		/10
INDICATORI E DESCRITTORI PER SPECIFICA TIPOLOGIA DI PROVA		
TIPOLOGIA A		
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.	1
	L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	0,8
	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	0,6
	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli della consegna.	0,5
	L'elaborato non rispetta completamente i vincoli della consegna.	0,4
	L'elaborato non rispetta alcun vincolo della consegna.	0,3
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'elaborato rivela completa capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo.	0,8
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo proposto.	0,6
	L'elaborato rivela approssimativa capacità di comprendere il testo proposto.	0,5
	L'elaborato non rivela capacità di comprensione del testo proposto.	0,4
	L'elaborato non rivela alcuna capacità di comprensione del testo proposto.	0,3

3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L'elaborato risulta molto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	1
	L'elaborato risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,8
	L'elaborato risulta piuttosto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,6
(GRIGLIA SEMPLIFICATA)		
4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'elaborato mostra interpretazione del tutto corretta ed articolata del testo.	1
	L'elaborato mostra buona interpretazione corretta ed articolata del testo.	0,8
	L'elaborato mostra sufficiente interpretazione del testo piuttosto articolata e corretta.	0,6
	L'elaborato mostra approssimativa interpretazione del testo non del tutto corretta ed articolata.	0,5
	L'elaborato mostra interpretazione del testo non corretta ed articolata.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna interpretazione del testo.	0,3
		/10
TIPOLOGIA B		
1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2
	Nell'elaborato si evince individuazione piuttosto corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1,6
	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi presente nel testo.	1,2
	Nell'elaborato si evince una approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1
	Nell'elaborato non si evince del tutto individuazione di tesi e argomentazioni.	0,8
	Nell'elaborato non si evince alcuna individuazione di tesi e argomentazioni.	0,6
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	L'elaborato mostra capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	1
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi appropriati.	0,8
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi non sempre appropriati.	0,6
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato adoperando connettivi pertinenti.	0,5
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato e non adopera connettivi adeguati.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna capacità di sostenere un percorso ragionato e non adopera alcun connettivo.	0,3

3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato del tutto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	1
	Elaborato corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	0,8
	Elaborato piuttosto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	0,6
	Elaborato non del tutto corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento.	0,5
	Elaborato non corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento.	0,4
	Elaborato non corretto, non congruo, privo di alcun riferimento culturale.	0,3
		/10
TIPOLOGIA C		
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia e del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	2
	Elaborato pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,6
	Elaborato piuttosto pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,2
	Elaborato parzialmente pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1
	Elaborato non pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,8
	Elaborato del tutto non pertinente e non coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,6
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1
	L'elaborato presenta uno sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,8
	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e abbastanza lineare dell'esposizione.	0,6
(GRIGLIA SEMPLIFICATA)		
3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,8
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze.	0,6
	L'elaborato non mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,5
	L'elaborato non mostra alcuna correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,4
	L'elaborato non mostra correttezza e non rivela alcuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,3
		/10
Totale punteggio		/10

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA – DSA
LINGUA INGLESE**

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenza dell'argomento, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica CONTENT	Assenza di contenuti/La conoscenza dei contenuti è molto lacunosa	1-2
	La conoscenza dei contenuti è lacunosa e frammentaria	3
	La conoscenza dei contenuti è molto limitata	4
	La conoscenza dei contenuti è limitata e confusa	5
	La conoscenza dei contenuti è essenziale, generica	6
	La conoscenza dei contenuti è articolata, anche con rielaborazione degli stessi	7
	La conoscenza dei contenuti è sicura e articolata, con rielaborazione degli stessi	8
	La conoscenza dei contenuti è completa, approfondita e con rielaborazione personale degli stessi	9
	La conoscenza dei contenuti è ampia, approfondita e con rielaborazione ricca, originale e creativa degli stessi	10
Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso FLUENCY	Elaborazione totalmente incomprensibile	1-2
	Elaborazione con assenza di organizzazione delle informazioni: comunicazione del messaggio incoerente e frammentaria	3
	Elaborazione disorganica	4
	Elaborazione a volte incoerente/ disorganica ma comprensibile	5
	Elaborazione nel complesso coerente, organica, comprensibile	6
	Elaborazione generalmente organica e coerente, chiara ed articolata	7
	Elaborazione organica, coerente, chiara, articolata e ben strutturata	8
	Elaborazione ricca e ben strutturata	9
Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase GRAMMAR	(GRIGLIA SEMPLIFICATA)	
	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	6
	Qualche errore che non ostacola la comprensione	7
	Isolati errori non gravi che non inficiano la comprensione	8
	Rari errori	9
	Assenza di errori	10
Lessico e stile VOCABULARY	Evidente povertà del lessico e suo utilizzo del tutto inappropriato	1-2
	Utilizzo del lessico in modo non appropriato	3
	Utilizzo del lessico in modo povero e ripetitivo	4
	Utilizzo del lessico in modo non sempre appropriato	5
	Utilizzo del lessico in modo quasi sempre appropriato	6
	Utilizzo del lessico in modo appropriato	7
	Utilizzo del lessico in modo corretto	8

	<i>Utilizzo del lessico in modo corretto ed appropriato</i>	<i>9</i>
	<i>Utilizzo di una vasta gamma di elementi lessicali appropriati al contesto</i>	<i>10</i>
Ortografia	(GRIGLIA SEMPLIFICATA)	
SPELLING	<i>Presenza di errori frequenti che non ostacolano la comprensione</i>	<i>6</i>
	<i>Presenza di errori che non ostacolano la comprensione</i>	<i>7</i>
	<i>Limitata presenza di errori</i>	<i>8</i>
	<i>Presenza di errori non gravi</i>	<i>9</i>
	<i>Assenza di errori</i>	<i>10</i>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE– DSA

LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione dei contenuti CONTENT	Assenza di contenuti richiesti	1-2
	Acquisizione di contenuti in modo incompleto e non sempre appropriato	3-4
	Acquisizione parziale dei contenuti, utilizzati non sempre in modo appropriato	5
	Acquisizione dei contenuti essenziali	6
	Acquisizione dei contenuti e elaborazione in modo consapevole	7-8
	Acquisizione piena dei contenuti e elaborazione in modo personale e creativa	9-10
Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso FLUENCY	Esposizione totalmente incomprensibile	1-2
	Esposizione con messaggi disorganici	3-4
	Esposizione poco scorrevole	5
	Esposizione semplice, ma scorrevole	6
	Esposizione sicura	7-8
	Esposizione sicura, fluente, articolata e personale.	9-10
Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase GRAMMAR	(GRIGLIA SEMPLIFICATA)	
Lessico e stile VOCABULARY	Mancata riutilizzazione del lessico	1-2
	Riutilizzazione di piccola parte del lessico in modo non sempre appropriato	3-4
	Riutilizzazione di parte del lessico talvolta in modo non appropriato	5
	Riutilizzazione di parte del lessico in modo quasi sempre appropriato	6
	Riutilizzazione di quasi tutto il lessico in modo appropriato	7-8
	Riutilizzazione sempre appropriata del lessico	9-10
Ortografia PRONUNCIATION INTONATION	(GRIGLIA SEMPLIFICATA)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle relazioni tecniche di laboratorio- DSA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare lo scopo dell'attività	Scopo indicato in modo pertinente e corretto.	1	-----/10
	Scopo indicato in modo pertinente e parzialmente corretto.	0,5	
	Scopo non indicato o non pertinente.	0	
Capacità di esporre i cenni teorici	Trattazione teorica pertinente, rigorosa, approfondita con utilizzo del lessico specifico.	2	-----/10
	Trattazione teorica pertinente, completa, ma non approfondita. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1,5	
	Trattazione teorica pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1	
	Trattazione teorica gravemente incompleta e/o con utilizzo di un lessico non adeguato.	0,5	
	Trattazione teorica mancante.	0	
Capacità di elencare il materiale occorrente	Elenco descritto in modo completo ed esauriente.	1	----/10
	Elenco descritto in modo parziale e/o impreciso.	0,5	
	Elenco mancante.	0	
Capacità di descrivere il procedimento	Procedimento corretto, completo, coerente e formulato con lessico specifico.	2	----/10
	Procedimento corretto e completo, formulato con qualche imprecisione anche nel lessico specifico.	1,5	
	Procedimento con alcune errori o formulato parzialmente, con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1	
	Procedimento non coerente.	0,5	
Capacità di presentare i risultati (elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici) NON SI TIENE CONTO DEGLI ERRORI DI CALCOLO	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle funzionali alla loro lettura.	1	----/10
	Risultati quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza anche nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	0,5	
	Risultati incompleti, incoerenti, riportati in modo illeggibile oppure mancanti.	0	
Capacità di valutare criticamente i risultati	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelando consapevolezza e capacità critica sull'operato.	2	----/10
	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete.	1	
	Osservazioni e conclusioni incoerenti.	0,5	
Presentazione della relazione SI TIENE CONTO DEL CONTENUTO PIUTTOSTO CHE DELLA FORMA	Relazione presentata in modo ordinato, leggibile, riproducibile e consegnata nei tempi stabiliti.	1	----/10
	Relazione presentata in modo leggibile ma non completamente ordinato/riproducibile. Consegna nei tempi stabiliti	0,5	
	Relazione disordinata, poco leggibile, non riproducibile e consegnata oltre il tempo stabilito.	0	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA -DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Conoscenza delle formule</i> <i>Conoscenza degli enunciati dei teoremi</i> <i>Conoscenza delle definizioni</i> <i>Conoscenza delle procedure standard risolutive</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5
	Pertinenti e corrette	4
	Adeguate	3,5
	Essenziali e coerenti	3
	Essenziali ma a volte imprecise	2,5
	Superficiali e incerte	2
	Scarse e/o confuse	1,5
	Non pertinenti	1
<i>Capacità di calcolo (Non valutata)</i> <i>Capacità di applicazione delle procedure</i> <i>Capacità di rappresentazione grafica</i> <i>Uso corretto del simbolismo matematico</i> <i>Presentazione formale corretta (non valutata)</i>	Appropriate, precise, ordinate	3
	Coerenti e precise, non sempre ordinate	2,5
	Coerenti ma in alcuni punti imprecise	2
	Sufficientemente coerenti ma imprecise	1,5
	Imprecise e/o incoerenti	1
	Approssimate	0,5
<i>Correttezza delle scelte logiche</i> <i>Coerenza argomentativa e di scelta delle strategie risolutive,</i> <i>Capacità di analisi ed interpretazione dei risultati</i>	Coerente, efficace in ogni sua parte	2,5
	Coerente ed efficace per gran parte delle questioni da risolvere	2
	Essenziale	1,5
	Parziale e/o non chiaramente sviluppata	1
	Inesistente e/o incomprensibile	0,5
L'alunno può utilizzare durante le verifiche i seguenti strumenti compensativi: calcolatrice, formulari, mappe concettuali, strumenti informatici di supporto (tablet, PC ecc.)		
La verifica completamente non svolta ha una valutazione complessiva di 1 punto		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA-DSA ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

**Materie: Produzioni vegetali, Produzioni animali, Genio Rurale, Scienze della terra, Biologia,
Chimica generale, Trasformazioni prodotti, Estimo ed economia**

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (in decimi)
1	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto parzialmente	1,25
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1
2	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto parzialmente	1,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,25
3	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici NON SI TIENE CONTO DI EVENTUALI ERRORI DI ORTOGRAFIA, SINTASSI E CALCOLO	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,25
		Elaborato svolto parzialmente	0,75
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	0,5
4	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	4
		Elaborato svolto in ogni sua parte	3,5
		Elaborato svolto parzialmente	2,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,5
TOTALE			-----/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI con PEI

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI/EQUIPOLLENTI

La griglia seguente non va a sostituire le griglie di valutazione in seno ad ogni singola disciplina, ma rappresenta una guida per raccordare il voto al tipo di prestazione (esplicitata dai singoli descrittori con apposite aggettivazioni).

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.E.I.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
Conoscenze	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	10
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa		
Conoscenze	Ampie e consolidate	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	9
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa		
Conoscenze	Consolidate	In autonomia	8
Abilità	Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.		
Conoscenze	Parzialmente consolidate	Parzialmente guidato	7
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante.		
Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze in parziale autonomia.		
Conoscenze	Essenziali	Guidato	6
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato		
Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato e collaborativo	5
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante.		
Conoscenze	Assenti	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PEI DIFFERENZIATO AI
SENSI DELL'ART.15 O.M. 90/01 E SUCCESSIVE
MODIFICHE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE										
INDICATORE 1			P	GRADO VALUTAZ.	V	P x V				
Correttezza		PESO	1 = Obiettivo non raggiunto e problemi.							
		6	2 = Obiettivo non raggiunto							
			2,5 = Obiettivo raggiunto parzialmente							
			3 = Obiettivo sostanzialmente raggiunto							
			3,5 = Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente							
			4 = Obiettivo pienamente raggiunto							
			5 = Obiettivo raggiunto completamente							
INDICATORE 2			P	GRADO VALUTAZ.	V	P x V				
Autonomia nell'impostazione e nell'applicazione		PESO	1 = Mancata consegna, comportamento oppositivo							
		6	2 = Totalmente guidato\ a e non collaborativo\ a							
			2,5 = Guidato\ a							
			3 = Parzialmente guidato\ a							
			3,5 = In autonomia							
			4 = In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo							
			5 = In autonomia e con sicurezza con ruolo propositivo							
INDICATORE 3			P		V	P X V				
Originalità, impegno, miglioramento rispetto al punto di partenza		PESO	1 = Nessun miglioramento rispetto al punto di partenza, nessun impegno, mancata consegna, comportamento oppositivo							
		8	2 = Scarso miglioramento rispetto al punto di partenza, scarso impegno, scarsa creatività							
			3 = Lieve miglioramento rispetto al punto di partenza, impegno, poca originalità							
			4 = miglioramento rispetto al punto di partenza, creativo e originale; grande impegno							
			5 = particolarmente creativo e originale, impegno profuso							
									/10 0	
MEDIA ARITMETICA								M		/10
VOTO								P		/10

VIII. b Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

In relazione all'attribuzione del credito scolastico, la normativa di riferimento è data dall'O.M.

n. 67 del 31 marzo 2025, che all'art 11 (credito scolastico) punto 1 recita:

“in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” e dal Regolamento Interno. I criteri di ammissione dei candidati interni sono declinati nell'art.3, punto1 comma a) della medesima Ordinanza Ministeriale nonché da regolamento interno approvato con delibera del Collegio docenti unitario n.54 del 20/05/2022 , aggiornata il 14 maggio 2025.

VIII. c Prove effettuate

I Prova scritta – Italiano

- I Simulazione 12/02/2025
- II Simulazione 03/04/2025

II Prova scritta – ESTIMO

- I Simulazione: 18/02/2025
- II Simulazione 25/03/2025

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

IX. ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1: Materiale (solo cartaceo) relativo all' Area Inclusione a disposizione del Consiglio di Classe e Della Commissione d'Esame.

ALLEGATO 2: Programmi svolti delle discipline alla data del 15 Maggio 2025.

ALLEGATO 3: Elenco degli Studenti.

ALLEGATO 4: Elenco dei Docenti del Consiglio Di Classe 5B.

ALLEGATO 2

PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO 2025

- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- **LINGUA INGLESE**
- **STORIA**
- **MATEMATICA**
- **TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI**
- **ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
- **PRODUZIONI VEGETALI**
- **PRODUZIONI ANIMALI**
- **BIOTECNOLOGIE AGRARIE**
- **RELIGIONE CATTOLICA**
- **SCIENZE MOTORIE**
- **EDUCAZIONE CIVICA**

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

DOCENTE: VASSALLI ANNAMAURA

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE V sez. B

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

Roncoroni, Cappellini, Sada, NOI C'ERAVAMO, Autori e testi della letteratura, Signorelli Scuola, Milano, 2020, vol.3.

DALL'UNITÀ D'ITALIA ALL'ETÀ GIOLITTIANA

TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO

Il Positivismo

Il Decadentismo: tra Simbolismo ed Estetismo

Naturalismo e Verismo

Naturalismo francese

Il Verismo in Italia

Giovanni Verga – la voce dei vinti

Vita e opere - pensiero – l'evoluzione della poetica, la poetica verista

Da *Vita dei Campi*, *Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia*, *Visita di condoglianze*

Letteratura dell'Italia unita

La Scapigliatura

Giosuè Carducci: il difensore dei classici

Da Rime nuove: *Pianto antico*

Educare l'Italia: Pinocchio e Cuore

Il Decadentismo

La poesia del Decadentismo in Francia, a poetica del Simbolismo

Baudelaire e la nascita della poesia moderna Da *I fiori del male*, *Corrispondenze*

Da i fiori del male, *Albatro*

I 'Poeti maledetti' del Simbolismo francese

Gabriele D'Annunzio

Vita, pensiero, poetica, opere

Sperimentalismo in versi

Da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*

Da *Il Piacere*, *L'attesa dell'amante*

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero, poetica, opere

Il fanciullino " *E' dentro di noi un fanciullino*"

X Agosto

Da *Myricae*, *Temporale*

Da *Myricae*, *Il lampo*

Da *Myricae*, *Il tuono*

IL NOVECENTO

Dall'età giolittiana alla prima guerra mondiale

L'Italia nell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Futuristi, crepuscolari, vociani

Il Futurismo e le Avanguardie

Crepuscolari e vociani

La corrente crepuscolare

LUIGI PIRANDELLO: le maschere del moderno

Vita e le opere

Il pensiero e la poetica

La poetica dell'umorismo

L'universo narrativo delle 'Novelle per un anno'

Da *Il fu Mattia Pascal*, *La nascita di Adriano Meis*

Da *Novelle per un anno*, *La patente*

Italo Svevo

Vita, pensiero, poetica, opere

Da *La coscienza di Zeno*, *L'ultima sigaretta III cap.*

LA NARRATIVA STRANIERA DELLA CRISI

Opera aperta e flusso di coscienza

GIUSEPPE UNGARETTI

L'intensità del verso breve

Vita, poetica, opere

Da *L'Allegria*, *Veglia*

Da *l'Allegria*, *Soldati*

L'ETÀ CONTEMPORANEA

PIER PAOLO PASOLINI

La vita e le opere

Pasolini scrittore: poesie, romanzi, polemiche

Da *Ragazzi di vita*, *Il Ferrobedò*

ERMETISMO

UMBERTO SABA

Vita, poetica, opere

Da Il Canzoniere: Goal

DANTE ALIGHIERI

Divina Commedia, Paradiso, canti I - III -VI

Dal 15 maggio al termine delle lezioni la sottoscritta conta di svolgere i seguenti argomenti:

SALVATORE QUASIMODO

Da Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici

Da Acque e terre, Ed è subito sera

EUGENIO MONTALE

Il male di vivere

Da Satura, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Alvito, 10 maggio 2025

LA DOCENTE

Annamaura Vassalli

**ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALVITO
ISTITUTO TECNICO AGRARIO**

**ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALVITO
ISTITUTO TECNICO AGRARIO**

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/25
DOCENTE: VIGLIETTA ROSANNA
DISCIPLINA: INGLESE
CLASSE V sez. B

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

Ferruta L., Rooney M., Knipe S., World in progress , Mondadori for English, Milano, 2022
Bianco V, Gentile A, Jenkins H., SMART FARMING, Reda Edizioni, Torino, 2016

Terroir for viticulture in Italy

What is terroir

Grapes and the soil

The area of production of the vineyard

How to take care of grapevines

Seasons

Pruning grapevines

Harvesting: manual and mechanical harvesting

Type of dangerous vine pest: grape phylloxera

From grapes to wines

- Equipment

- grape pressers

- crushing

- fermentation tanks – stainless, steel tanks, wood barrels, durmast barrel

- Fermentation

Primary fermentation

Secondary fermentation

- Ageing process

- Wine production

- Red wine

- White wine

- Sparkling wine

- The best Italian wines

75

The olive tree/ olives

- Table olives

- Green olives
- Semi-ripe or turning-colour olives
- Black olives or ripe olives

- Olive fly

- Olive harvesting methods

- Hand-picking
- Mechanical harvesting

- Olive oil: quality and benefits

- Extra virgin olive oil
- olive pomace oil

76

Milk and dairy products

Milk

Components of milk

Milk products

From milk to cheese

Cheese: hard cheese, semi-hard cheese and soft cheese

Parmigiano Reggiano cheese

Mozzarella

- Countryside and city
- Organic food
- Faraway countries: Canada, New Zealand, Australia

Educazione civica

- International organizations: Unesco, UN, EU, etc....

Nel periodo compreso tra il 15 maggio ed il giorno 6 giugno 2025 si svolgeranno i seguenti argomenti:

Livestock

- Cattle
- Dairy cows
- Beef cattle

Alvito, 5 maggio 2025

Viglietta Rosanna

PROGRAMMA SVOLTO A.S.2024/25

DOCENTE: VASSALLI ANNAMAURA

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: V sez. B

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE: Vittoria Calvani, LA STORIA INTORNO A NOI, Il novecento e oggi, Mondadori Scuola, Milano, 2021

L'EUROPA DEI NAZIONALISMI

L'Italia industrializzata e imperialista

- Il Novecento e Giolitti
- Cattolici e lavoratori
- Progetto politico di Giolitti
- Le Ferrovie dello Stato
- Giolitti ministro della malavita
- Conquista della Libia
- Giolitti si dimette

L'Europa verso la guerra

- Clima di tensione
- Pangermanesimo
- Revanscismo
- Antisemitismo
- Crisi impero russo
- Rivoluzione 1905
- I Balcani polveriera d'Europa

La I guerra mondiale

- Assassinio degli Arciduchi d'Austria a Sarajevo
- Patriottismo in Europa
- Guerra lampo si blocca nelle trincee
- L'Italia in guerra con gli Alleati
- La disfatta di Caporetto
- Diaz sostituisce Cadorna
- Russia fuori dal conflitto
- Stati Uniti in guerra
- Sconfitta della Germania e dell'Austria

Una pace instabile

- Le cifre dell'inutile strage
- Presidente Stati Uniti alla conferenza di Parigi
- Wilson e i 14 punti
- Condizioni umilianti alla Germania
- Wilson non riconosce il Patto di Londra

L'EUROPA DEI TOTALITARISMI

La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

- Rivoluzione russa del 1917
- Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
- Guerra civile
- Il Terrore
- Dittatura del Partito Comunista Sovietico
- Lenin vara la Nuova Politica Economica
- Urss e Stalin al potere
- Abolizione della NEP
- Le purghe di Stalin
- Stalin e lo Stato totalitario

Mussolini, "inventore" del Fascismo

- Il Milite ignoto
- Proletari e capitalisti
- Biennio Rosso
- Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista
- D'Annunzio e l'occupazione di Fiume

1929 la prima crisi globale

- La guerra ha arricchito gli Stati Uniti
- Economia americana
- Sistema liberista e le sacche di povertà
- 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street
- Crollo del sistema bancario
- La grande depressione
- Il presidente Roosevelt reagisce con il New Deal

Dal 15 maggio al termine delle lezioni la sottoscritta conta di svolgere i seguenti argomenti:

Il Nazismo

La seconda guerra mondiale

Alvito, 10,05,2025

LA DOCENTE
Annamaura Vassalli

Gli alunni

PROGRAMMA SVOLTO

SCUOLA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO DI ALVITO

MATERIA: Matematica (ore settimanali: 3).

CLASSE: 5B

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

DOCENTE: FORTUNA SIMONA

Libro di testo:

METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA linea verde Vol 4

Autore L. Tonolini, F. Tonolini G. Tonolini A. Manenti Calvi, G. Zibetti Casa Editrice MINERVA
SCUOLA

Richiami di algebra.

Equazioni di primo e secondo grado, intere e fratte

Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte

Richiami di geometria analitica.

Equazione generica della retta in forma esplicita ed implicita.

Equazione generica della retta parallela all'asse x;

Equazione generica della retta parallela all'asse y.

Modulo 1 : Funzioni

Definizione di funzione;

Dominio e codominio di una funzione;

Classificazione delle funzioni;

Segno di una funzione (razionale, intera e fratta)

Zeri di una funzione (razionale, intera e fratta)

Modulo 2 : Limiti e asintoti

Introduzione al concetto di limite;

Definizione di Limite;

Definizione di continuità in punto di una funzione;

Calcolo dei limiti;

Limiti di funzioni elementari;

Forme indeterminate;

Asintoti orizzontali, verticali

Limiti di funzioni razionali fratte

Modulo 3: Derivate.

Il concetto di derivata;

Rapporto incrementale;

Derivata delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identica, funzione potenza);

Derivata del prodotto di funzioni;

Derivata del quoziente di funzioni;

Derivata di funzioni composte.

Modulo 4: Integrali.

Cenni concetto di Integrale finito e indefinito; da svolgere

Alvito, 03/05/2025

Il docente

Fortuna Simona

Programma svolto di Estimo V B

a.s. 2024/2025

Docenti

CEDRONE LUCIA-FARINA ADRIANA

ESTIMO GENERALE

Il giudizio di stima
Aspetti economici dei beni
Metodo di stima
La relazione di stima

ESTIMO RURALE

Le stime dei fondi rustici:
Valore di mercato
Valore complementare
Valore di trasformazione
Valore di capitalizzazione

Stima degli arboreti:

Valore della terra
Valore della terra nuda
Valore in un anno intermedio
Valore del soprassuolo
Età del massimo tornaconto

Stima dei fabbricati rurali
Stima delle scorte
Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali

Stima dei danni:

Danni causate dalle calamità naturali
Danni causati dalla sottrazione di acque irrigue
Danni causati da incendio

ESTIMO LEGALE

Usufrutto:

Il valore dell'usufrutto
Valore della nuda proprietà
Miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario

Espropriazioni:

Espropriazioni per causa di pubblica utilità
L'iter espropriativo
L'indennità di esproprio
Prezzo della cessione volontaria
La retrocessione dei beni espropriati
L'occupazione temporanea

Servitù prediali

Servitù prediali coattive
Stima dell'indennità delle servitù di passaggio, di acquedotto e di elettrodotto

Le successione ereditarie

Generalità
Asse ereditario
Divisione
Dichiarazione di successione

Il Catasto dei terreni:

Formazione
Pubblicazione e attivazione
Sistema informativo catastale

Il Catasto fabbricati:

Formazione e conservazione

Marketing dei prodotti agricoli

Marketing dei prodotti agricoli alimentari
Marketing analitico strategico e agroalimentare
Processo di marketing
Ricerca di mercato
Strategie di marketing

Da svolgere dal 15 maggio alla chiusura dell'anno scolastico

Stima dei boschi**Testo in uso:**

**Corso di Economia Marketing e Legislazione vol 2 –
Di Stefano Amicabile – Ed. Hoepli**

Docenti

Cedrone Lucia

Farina Adriana

DISCIPLINA: Trasformazione dei Prodotti

Docenti proff.: Cedrone Lucia – Farina Adriana

U.D.1 -L'industria Enologica

L'uva e la vendemmia – Dall'uva al vino – Fenomeni chimici della vinificazione – La vinificazione con macerazione – La vinificazione senza macerazione – Le operazioni di stabilizzazione e finitura – Composizione e malattie del vino

U.D. 2 – L'industria olearia

L'olivo e la raccolta – L'estrazione dell'olio – Composizione chimica e qualità dell'olio – Conservazione e confezionamento dell'olio

U.D. 3 – L'industria lattiero-casearia

Il latte e le sue proprietà fisico-chimiche – Il latte alimentare – La tecnologia casearia – La classificazione e qualità dei formaggi

U.D. 4 – Industria molitoria

I cereali – Il valore nutritivo dei cereali – L'industria della pasta e del pane

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Le conserve vegetali

Testo in adozione: "L'industria agroalimentare" vol.2 - Giorgio Menaggia, Wilma Roncalli

-Lucisano editore

Le Docenti

Gli Studenti

DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

A.S. 2024/2025

CLASSE V sez. B

DOCENTE: AQUILA GIANPIERO – RONDINELLI MARIANNA

U.D.1 - L'ECOSISTEMA

Definizione – Biocenosi e Biotopo – l'Ecosistema naturale - Principali tipi di Ecosistemi

U.D. 2 - IL PAESAGGIO

Definizione – Caratteristiche del paesaggio naturale rurale, e urbano

U.D. 3 - LA GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

La Tutela del Clima e dell'aria – Effetto serra e gas climalteranti – I Gas climalteranti e l'agricoltura L'Acqua – Il ciclo dell'acqua – l'Impronta d'acqua

U.D. 4 – LE AREE PROTETTE

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise – La riserva del Lago di Posta Fibreno

Testo in adozione: E. Stoppioni – Gestione dell'Ambiente e del Territorio – Ed Zanichelli

Alvito, 10 maggio 2025

I docenti
Gianpiero Aquila

Marianna Rondinelli

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI - COLTIVAZIONI ARBOREE

A.S. 2024/2025

CLASSE V sez. B

DOCENTI: AQUILA GIANPIERO – FARINA ADRIANA

Testo in adozione: S. Brocchi – R. Spigarolo – S. Ronzoni - F. Caligiore **PRODUZIONI VEGETALI *Coltivazioni Arboree*** – Ed Poseidonia Scuola

U.D. 1 - MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE

Le Radici – Il Fusto – Le Branche – I Rami: gemme e tipologie di rami delle specie coltivate – Fioritura e Fecondazione – Accrescimento e Maturazione dei Frutti

U.D. 2 - PROPAGAZIONE E IMPIANTO DEL FRUTTETO

I metodi più diffusi di Propagazione delle Pianta arboree – L’Impianto del Frutteto: Interventi meccanici e colturali nell’impianto del frutteto

U.D. 3 - TECNICHE DI COLTIVAZIONE DEI FRUTTETI

La Gestione del Terreno – La Gestione del Bilancio Idrico – La Gestione del Bilancio Nutrizionale – La Difesa delle piante da frutto: Principali avversità e criteri di lotta

U.D. 4 - POTATURA E RACCOLTA

Aspetti generali – Potatura di Allevamento – Potatura di produzione - Forme di allevamento in volume - Forme di allevamento appiattite – La Raccolta e la Conservazione

PARTE SPECIALE

U.D. 5 - LA VITE – Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione – Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

U.D. 6 - L’OLIVO - Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione –

Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

U.D. 7 - IL PESCO; Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione –
Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

U.D. 8 – IL MELO; Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione –
Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

Alvito, 10 maggio 2025

I Docenti
Gianpiero Aquila

Farina Adriana

PROGRAMMA SVOLTO - CLASSE V - SEZIONE B

Docenti: Antonella Trama – Marianna Rondinelli

- CLASSIFICAZIONE TASSONOMICA DEI BOVINI
- **RAZZE BOVINE A PREVALENTE ATTITUDINE ALLA PRODUZIONE DI LATTE**
- FRISONA ITALIANA
- BRUNA
- REGGIANA
- **RAZZE BOVINE ITALIANE A PREVALENTE ATTITUDINE ALLA PRODUZIONE DI CARNE**
- MARCHIGIANA
- CHIANINA
- ROMAGNOLA
- PIEMONTESE
- **RAZZE BOVINE STRANIERE A PREVALENTE ATTITUDINE ALLA PRODUZIONE DI CARNE**
- CHAROLAISE
- LIMOUSINE
- **RAZZE BOVINE ITALIANE NON ESATTAMENTE SPECIALIZZATE**
- MAREMMANA
- PODOLICA
- **ANABIC**
- **BENESSERE ANIMALE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (le 5 libertà)**
- **VALUTAZIONE DEGLI ANIMALI**
- VALUTAZIONE PESO CORPOREO
- MISURAZIONI
- BCS (Body Condition Score)
- **VALUTAZIONE ANIMALI DA MACELLO**
- FASI DELLA MACELLAZIONE
- VALUTAZIONE DELLE CARCASSE BOVINE
- CLASSIFICAZIONE SEUROP
- RESA AL MACELLO
- QUALITA' DELLE CARNI
- ETICHETTATURA DELLE CARNI E TRACCIABILITA'
- ANATOMIA E FISILOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE NEI BOVINI
- FORAGGI: METODI DI CONSERVAZIONE (fienagione e insilamento)
- I MOLTEPLICI USI DEL MAIS

- PRINCIPALI ALIMENTI ZOOTECNICI
- UNITA' FORAGGERE
-

Alvito, li 08.05.2025

I Docenti

Antonella Trama
Marianna Rondinelli

PROGRAMMA DI BIOTECNOLOGIE SVOLTO ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

ENTOMOLOGIA GENERALE

Le principali caratteristiche degli insetti e la loro classificazione nei principali ordini: Lepidotteri, Ditteri, Coleotteri e Rincoti. Morfologia degli insetti; Anatomia del Capo, Torace ed Addome; apparati boccali: masticatore, lambente-suggente, perforante succhiante; Insetti antofagi, carpofagi, fillofagi, rizofagi e xilofagi. Caratteristiche dei diversi apparati. Classificazione insetti Olometaboli ed Eterometaboli. La Muta e la Metamorfosi. Fitoiatria e diversi metodi di controllo degli insetti

ENTOMOLOGIA SPECIALE

Mosca dell'Olivo (*Bactrocera oleae*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Tignola dell'Olivo (*Prays oleae*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Fleotribo dell'Olivo (*Phleotribus scarabeoides*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Ozziorrinco dell'Olivo (*Ottiorrinchus cribricollis*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Dorifora della patata (*Leptinotarsa decemlineata*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Carpocapsa del melo (*Cydia pomonella*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Cimice asiatica (*Halyiomopha halys*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Data

11/05/2025

I docenti

prof. Andrea Petraroia

Prof.ssa Adriana Farina

PROGRAMMA FINALE

IRC

CLASSE VB

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- I SACRAMENTI: EVENTI DI FEDE
- I TALENTI
- TESTIMONIANZA VOCAZIONALE
- LA QUARESIMA
- ORIGINI E SIGNIFICATO DELLA FESTA DI TUTTI I SANTI

- **LA RICERCA DI SENSO:** Un tempo per crescere - Progettare il futuro – Le religioni nel mondo L'importanza del dialogo

- **ETICA CONTEMPORANEA:** Terapia del dolore – Morte cerebrale – Aborto
Legittima difesa - Suicidio - L'uomo di fronte alla sofferenza e al male - Il
“silenzio di Dio” – Droga e alcool - L'uomo di fronte alla libertà e alla
responsabilità

- **ETICA SOCIALE:** I diritti umani calpestati, lo sfruttamento della natura. Le alternative
propositive per un mondo più giusto e solidale.

- **LA TRASFORMAZIONE ETICA-SOCIALE- ECONOMICA- POLITICA-RELIGIOSA DELLA
SOCIETA' (SOPRATTUTTO GIOVANILE) A CAVALLO TRA GLI ANNI '60-'70-'80 DEL
SECOLO SCORSO:**
 - La trasformazione della società attraverso:
 - le nuove ideologie politiche; le rivolte giovanili;
 - la trasformazione della famiglia; la riforma della scuola
 - la presenza e l'azione della Chiesa e il Concilio Vaticano II.

- **RESPONSABILITA' DEL CREATO E FRATELLANZA UMANA:** Dalla *Laudato Sì* a *Fratelli tutti*

TEMATICHE DI ATTUALITÀ:

- IL CONCLAVE E L'ELEZIONE DEL PAPA
- SAMMY BASSO E LA SUA TESTIMONIANZA: VIVERE LA VITA CON PIENEZZA
- ASCOLTO E DIBATTITO SULLA CANZONE DI SIMONE CRISTICCHI *"QUANDO SARAI PICCOLA"*
- LA MAGIA E LO SPIRITISMO
- BULLISMO E CYBERBULLISMO

09/05/2025

IL DOCENTE

Don Marcello Di Camillo

PROGRAMMA SVOLTO classe

5B SCIENZE MOTORIE E

SPORTIVE

DOCENTE: Farina Emanuele Nicolino

CORPO UMANO: apparato scheletrico, le articolazioni. I muscoli: cranio, tronco, dorsali, muscoli arti superiori ed inferiori, muscoli del bacino. Postura ed equilibrio, classificazione dei muscoli scheletrici, strutture delle fibre muscolari, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo aerobico; crampo, strappo, anatomia e fisiologia del cuore, apparato respiratorio, circolatorio, digerente, principi nutritivi, sistema nervoso, sistema immunitario

STORIA dell'educazione fisica (dalla Grecia Olimpiadi al Fascismo) CAPACITA' MOTORIE:

Coordinazione occhio-mano, occhio-piede, spazio-tempo, equilibrio (asse di equilibrio), mobilità articolare, esercizi alle parallele, esercizi alla spalliera, postura corretta sui banchi con esercizi specifici; esercizi di coordinazione con il pallone, corsa ad ostacoli con esercizi propedeutici.

Esercizi di coordinazione del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche, combinare variazioni motorie diverse, globali e segmentarie, slanci, circonduzioni e allungamenti per la mobilità articolare. Il sistema percettivo, creatività e plasticità neuronale.

SPORT E REGOLE: pallavolo, pallacanestro, calcio, calcio a 5, calcio tennis, badminton.

Suddivisione in attività didattiche per i fondamentali di squadra, con relativi esercizi propedeutici, specifici, individuali, per ogni singolo fondamentale. Esercizi fatti singolarmente, in coppia o in gruppo ed attraverso la partita. Esercizi propedeutici, specifici, individuali, per ogni singolo fondamentale. Esercizi fatti singolarmente in coppia o in gruppo ed attraverso la partita. Atletica leggera: staffetta veloce, partenza dai blocchi, propedeutica del salto in alto, cenni sulla box, equitazione, arrampicata sportiva, danza.

CAPACITA' E ABILITA ESPRESSIVE: movimento e espressione, teatro, musica e movimento, concerti.

SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA: Imparare a consumare sempre la prima colazione, caratteristiche della dieta mediterranea, alimentazione sportiva, norme di primo soccorso, dipendenze più diffuse tra i giovani: fumo, alcol, droghe, doping. Cosa contiene il fumo delle sigarette e il loro danno, gli effetti dell'alcol, gli effetti delle droghe, il doping.

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE: rientri pomeridiani per preparazione ai campionati studenteschi nelle discipline di pallavolo, calcio a 5, badminton, pallacanestro. **SPORT E**

EDUCAZIONE CIVICA: legislazione sportiva, doping, sport e disabilità

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024/2025

Docente: SIMEONE NADIA

Attività svolte 5B V B ITPT - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALVITO (ITPT)	
Data	Descrizione
02/10/2024	I pericoli ed i rischi dei social network
08/10/2024	cittadinanza digitale
12/11/2024	Discussione sui vaccini
13/11/2024	la biodiversità
14/11/2024	Pericoli e rischi dei social network
20/11/2024	Educazione alla legalità e contro ogni forma di discriminazione e bullismo
22/11/2024	Troll e cyber bullismo (valutazione)
16/12/2024	Responsabilità sociale delle imprese visione del film the founder
16/12/2024	Responsabilità sociale delle imprese visione del film the founder
17/12/2024	Moduli Orientamento: Visione del film " IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA"
17/12/2024	Moduli Orientamento: Visione del film " IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA"
18/12/2024	La legislazione sportiva

07/01/2025	Cittadinanza digitale: lo SPID
08/01/2025	Ordinamento della Repubblica : -I 6 titoli dell'ordinamento della Repubblica- Titolo I - Il Parlamento. Titolo II - Il Presidente della Repubblica. Titolo III - Il Governo. Titolo IV - La Magistratura. Titolo V - Le Regioni, le Province e i Comuni. Titolo VI - Garanzie costituzionali. Disposizioni transitorie e finali. Il Presidente della Repubblica, -riflessioni sul discorso di fine anno. Articolo 31
08/01/2025	I rapporti etico sociali: Articolo 31 della Costituzione. Ordinamento della Repubblica : -I 6 titoli dell'ordinamento della Repubblica- Titolo I - Il Parlamento. Titolo II - Il Presidente della Repubblica. Titolo III - Il Governo. Titolo IV - La Magistratura. Titolo V - Le Regioni, le Province e i Comuni. Titolo VI - Garanzie costituzionali. Disposizioni transitorie e finali. Il Presidente della Repubblica, -riflessioni sul discorso di fine anno.
09/01/2025	International organizations
16/01/2025	la ricerca attiva nel mondo del lavoro
17/01/2025	L'identità digitale: CIE
23/01/2025	il dlgs 152/2006. I rifiuti e il consumo del suolo in Italia
27/01/2025	Educazione civica, 80 anni dall' apertura di Auschwitz
29/01/2025	La Magistratura
03/02/2025	Luciano Floridi : CAP GPT- Deep Seek
03/02/2025	ed. civica: intelligenza umana e intelligenza artificiale: Luciano Floridi, filosofia ed etica
03/02/2025	International organization
04/02/2025	Incontro con la polizia di stato
04/02/2025	Incontro con la Polizia di Stato : Bullismo e cyberbullismo: cosa sono e come difendersi (moduli orientamento)

04/02/2025	Incontro con la Polizia di Stato : Bullismo e cyberbullismo: cosa sono e come difendersi (moduli orientamento)
04/02/2025	Incontro con Polizia di Stato su bullismo e cyberbullismo
21/02/2025	Elementi di entomologia per Biotecnologie
21/02/2025	Elementi di entomologia per Biotecnologie
26/02/2025	D.lgs 103/2024
31/03/2025	"IL MANIFESTO DI VENTOTENE"
30/04/2025	Incontro aperto con il Dirigente Scolastico sul tema dell'utopia.
30/04/2025	Incontro aperto con il Dirigente Scolastico sul tema dell'utopia.
30/04/2025	Incontro aperto con il Dirigente Scolastico sul tema dell'utopia.
12/05/2025	Articoli:9- .48 -49- 50- 51-52-53 54 della COSTITUZIONE
12/05/2025	Articoli:9- .48 -49- 50- 51-52-53 54 della COSTITUZIONE
12/05/2025	Educazione civica art.48 e54 della COSTITUZIONE

Alvito 12/05/2025

La Docente

Nadia Simeone

IX ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1 : Materiale (solo cartaceo) relativo all'Area Inclusione a disposizione del Consiglio di Classe e della Commissione d'Esame.

ALLEGATO 2 : Programmi svolti delle discipline alla data del 15 maggio 2025

ALLEGATO 3 : Elenco degli studenti(solo cartaceo)

ALLEGATO 4: Elenco dei Docenti del Consiglio di Classe della VB.

ALLEGATO 3
ELENCO CANDIDATI DELLA CLASSE V SEZ. B
A.S. 2024/2025
(omissis)

ALLEGATO 4
ELENCO DOCENTI C.D.C. V SEZ.B

COGNOME E NOME	FIRMA
Aquila Gianpiero	
Cedrone Lucia	
Di Camillo Marcello	
Farina Emanuele Nicolino	
Fortuna Simona	
Farina Adriana	
Trama Antonella	
Petraroia Andrea	
Volante Silvia	
Vassalli Annamaura	
Viglietta Rosanna	
Rondinelli Marianna	
Testa Marco	
Simeone Nadia	

Il Dirigente Scolastico Dott. Gianfrancesco D'Andrea

Il presente documento è stato deliberato dal Consiglio di Classe in data 14 maggio 2025 e affisso all'albo in data 15 Maggio 2025

documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse